

novi matajur
je na
facebooku!



novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

ČEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Poštni predal / casella postale 92 • Poština plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale
Cena 1,20 evro
Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERCUE 33100 Udine
TASSA RISCOSSA Italy

št. 9 (1788)
Čedad, sreda, 6. marca 2013

naš časopis
tudi na
spletni strani

www.novimatajur.it



Un bilancio

Pro Loco Nediške doline,
le cose fatte in dieci
anni di attività

LEGGI A PAGINA 7



Torre Natisone Gal

Ena sama turistična
ustanova za Terske
in Nediške doline?

BERI NA STRANI 3

Le esternazioni del presidente della Regione
Sì al friulano a scuola
però è una 'ca...ta'

“È merito della Giunta che presiede l'aver con pazienza e realismo, dopo aver chiuso il contenzioso con il Governo, reso operativa la legge (per la tutela, la valorizzazione e promozione della lingua friulana, ndr) a cominciare dalla sua parte più importante, quella dell'insegnamento del friulano nella scuola. Una volta messo a punto il regolamento, è stato definito il Piano applicativo che ha permesso di far entrare il friulano nella scuola, non più semplicemente come arricchimento dell'offerta formativa, ma come insegnamento pienamente inserito nell'orario curricolare, con una dotazione finanziaria di 2 milioni di euro. (...) Nel prossimo anno scolastico saranno 39 mila gli allievi delle scuole di ogni ordine e grado le cui famiglie hanno espressamente richiesto l'insegnamento della lingua friulana, con un aumento di quasi il 30 per cento rispetto all'anno precedente. (...) La Giunta ricor-

rerà contro la norma della spending review che ha declassato il friulano da lingua minoritaria a dialetto. Lo faremo perché quella norma va contro la legge nazionale 482 del 1999 sulla tutela delle minoranze linguistiche storiche ed è palesemente anticostituzionale.”

(Renzo Tondo, agosto 2012)

“Le leggi di tutela e promozione delle lingue minoritarie? Una sciocchezza. Anzi, per dirla proprio con le parole gergali di Renzo Tondo, una 'ca...ta'. Incredibile ma vero, il presidente (friulano!) del Friuli-Venezia Giulia ha espresso questo 'concesso' nel corso della trasmissione radiofonica della Rai regionale “I bombi inconsapevoli”. (...) Il presidente non ha esitazione a chiudere la questione con un impegno velato ma minaccioso: “Sì, nella prossima legislatura dovremmo mettere il naso in queste questioni”.

(La Vita Cattolica, 28 febbraio 2013)

A tre anni dallo sgombero della vecchia sede di Viale Azzida

Fondi bloccati dal patto di stabilità, l'appalto per la bilingue non parte



Una nuova doccia gelata sulla scuola bilingue di San Pietro al Natisone. A tre anni esatti dallo sgombero della sede di viale Azzida interviene il patto di stabilità. In sintesi, il Comune di San Pietro non può di fatto disporre dei 2 milioni (1 milione 945 mila euro per l'esattezza) che già nel 2010 erano stati assegnati per la ristrutturazione dello stabile.

Le norme infatti stabilisce che i Comuni con più di mille abitanti non possono spendere nell'anno solare in corso gli avanzi di amministrazione degli anni precedenti. (a.b.)

segue a pagina 2

V Terski dolini še ne bo dvojezičnega pouka

Dežela Furlanija Julijska krajina podpira dvojezični pouk v občinah Bardo in Tipana, za kar so se poleg občinskih uprav zavzeli tudi starši tamkajšnjih šoloobveznih otrok, kljub temu pa v Terski dolini še ne bo podružnice špeterske dvojezične šole.

To je grenak zaključek zadnje seje paritetnega odbora za slovensko manjšino, ki je bila v petek, 1. marca, na kateri je prišlo na dan, da ima deželni šolski urad, ki ga vodi Daniela Beltrame, več formalnih in normativnih pomislekov nad uvedbo dvojezičnega pouka v šolah v Terski dolini. To pomeni, da kljub podpori Dežele FJK oziroma odborništvu za šolstvo, ki ga vodi Roberto Molinaro, paritetne-

ga odbora in deželnega urada za slovenske šole zaenkrat z dvojezičnim poukom v tistih krajih ne bo nič. V Furlaniji Julijski krajini je namreč deželni šolski urad neposredno odvisen od italijanskega šolskega ministrstva, ne pa od deželne uprave, kot se na primer dogaja na Tridentskem Južnem Tirolskem.

S političnega vidika uvedbi dvojezičnega pouka v Terski dolini nasprotuje le predsednik Pokrajine Videm Pietro Fontanini, kaj več o pomislekih deželnega šolskega urada pa se bo izvedelo na naslednji seji paritetnega odbora v drugi polovici marca, ki naj bi se je udeležila tudi Beltramejeva.

beri na 8. strani



Il tavolo
dei partecipanti
alla presentazione
della raccolta
(foto Sergio Fon)

Bogato delovanje in ambiciozni načrti Inštituta za slovensko kulturo

Odprtje multimedijskega središča v sklopu evropskega projekta Jezik_Lingua, sodelovanje pri drugih čezmejnih projektih, kot so ZborZbirk, ICON, P.E.S.C.A., številne kulturne dejavnosti, turistična promocija.

Vse to in še veliko več obsega pregled razvejane delovanja Inštituta za slovensko kulturo, ki so ga skupaj z ambicioznimi načrti za tekoče leto članom predstavili v četrtrek v Špetru na občnem zboru.

Delovanje Inštituta za slovensko kulturo

je tudi v letu 2012 potekalo v znamenju sodelovanja s slovenskimi društvi na obmejnem ozemlju videmske pokrajine, njegov cilj pa je bilo utrjevanje in širjenje slovenskega jezika in kulture.

Kar zadeva sodelovanje Inštituta pri evropskih projektih, je najpomembnejši gotovo Jezik_Lingua, ki se bo uradno zaključil konec leta. V Špetru bi morali letos odpreti multimedijsko središče oziroma slovensko multimedijsko okno.

beri na 5. strani

Miti, fiabe e leggende dal Judrio al Natisone, una preziosa ricerca

La fisarmonica di Anna Bernich, che ha anche raccontato il percorso compiuto dalle canzoni popolari della Benecia nel corso del tempo, ha introdotto ed accompagnato, venerdì 1° marzo, nella sala consiliare di Pulfero, la prima presentazione ufficiale del volume 'Od Idrije do Nediže - Dal

Judrio al Natisone'. Si tratta della dodicesima opera inserita nella collana 'Miti, fiabe e leggende del Friuli storico' realizzata dall'Istituto di ricerca per la promozione della civiltà friulana Achille Tellini e pubblicata dall'editore Chiandetti di Reana del Rojale. (m.o.)

segue a pagina 5



ZVEZA BENEŠKIH ŽEN / UNIONE DONNE DELLA BENECIA _ BENEŠKO GLEDALIŠČE
MEDNARODNI DAN ŽENA _ GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

ŠPIETAR _ S. PIETRO AL NATISONE
večnamenska dvorana _ sala polifunzionale

8.3.2013 alle _ ob 20.00

Bojo spregovorile _ Interverranno:
Anna Bernich, Ada Tomasetig, Anna Maria Rossi

BENEŠKO GLEDALIŠČE

STAROST NAS NA STRAŠE



Un'immagine della manifestazione a sostegno della scuola bilingue a metà giugno 2010; sotto una delle sedi in cui opera da tre anni la scuola bilingue

A tre anni dallo sgombero della sede di viale Azzida

Fondi bloccati dal patto di stabilità, non parte l'appalto per la bilingue

Il progetto definitivo è pronto ma la normativa non consente l'avvio dei lavori

dalla prima pagina

“Il progetto definitivo è pronto, spiega il sindaco Tiziano Manzini, ma non possiamo permetterci di aprire il bando per l'appalto dell'opera perché con la nuova normativa non ci sarebbe la possibilità di liquidare l'azienda vincitrice”. Non solo, lo stesso patto di stabilità non consente ad oggi neanche l'avvio dei lavori nella sede delle medie “monolingua” Dante Alighieri (progetto finanziato con fondi regionali nel 2011), che dovevano consentire la messa in sicurezza del semin-

terrato da destinare poi alle classi delle medie bilingue.

Uno stop che dunque frustra le attese di alunni, genitori e personale dell'Istituto e che arriva proprio quando, dopo tre anni, il travagliato iter di approvazione del progetto esecutivo per il restauro della sede di viale Azzida sembrava ormai concluso. Tre anni trascorsi in tre sedi diverse in spazi spesso non adatti al normale svolgimento dell'attività didattica.

Lo stallo non pare di semplice né, soprattutto, immediata soluzione. “È necessa-

rio a mio avviso muoversi su più fronti - dice Manzini. A questo proposito ho già informato la neo-deputata Tamara Blažina: un emendamento ad hoc potrebbe far passare questo tipo di appalti come intervento straordinario e dunque consentire al Comune di procedere con la ristrutturazione. Un'altra soluzione potrebbe offrirli la Regione liberando un fondo in deroga al patto di stabilità”. Intenzione che gli enti regionali avrebbero già manifestato ma, spiega Manzini, “I 90 milioni di cui si parla in questi giorni sul-

la stampa non sarebbero certo sufficienti a garantire la realizzazione dell'opera visto che verrebbero immediatamente fagocitati dai comuni più grandi del nostro”

Senza contare che - aggiungiamo noi - la situazione politica sia a Roma che a Trieste non pare delle più favorevoli. Non è per nulla scontato infatti, che in questa legislatura le forze parlamentari riescano a disporre la formazione di un governo e, comunque, le trattative potrebbero protrarsi a lungo. In ogni caso la scuola di San Pietro non sarà di certo ai primi posti dell'agenda politica. Ad aprile, invece, si terranno le elezioni regionali e, ormai, tutte le decisioni sono influenzate dalla campagna elettorale in corso. Senza contare che stando alle sue ultime dichiarazioni (che riportiamo in altra parte del giornale) per l'attuale governatore - e candidato del centro-destra alle elezioni - Renzo Tondo, le questioni legate alla tutela delle lingue minoritarie non sono affatto una priorità.

Il rischio dunque è che il terzo anniversario dello sgombero - che gli utenti dell'Istituto hanno scelto di ricordare, ieri sera, con una manifestazione - possa non essere l'ultimo. (a.b.)

Novi vladni koaliciji naproti, ugibanja o ministrih že potekajo

Potem ko je bila prejšnji teden v državnem zboru izglasovana nezaupnica vladi Janeza Janše in je bila za novo mandatarko imenovana Alenka Bratušek (Pozitivna Slovenija), v teh dneh potekajo pogajanja za oblikovanje nove vlade. Po nekaterih napovedih bi lahko bila nova koalicijska pogodba dorečena že do konca tega tedna, kar bi pomenilo, da bi Slovenija dobila levosredinsko vlado, ki bi jo prvič v zgodovini vodila premierka.

Potencialne koalicijske partnerice se v tem obdobju z novo mandatarko pogovarjajo predvsem o prioritetah, ne pa o točno določenih ukrepih. Kot je na primer povedal predsednik SD Igor Lukšič, naj bi se z Bratuškovo dogovorili, da bodo šli v obratno smer kot je delala Janševa vlada, in sicer “v nov zagon za gospodarstvo”. Nadaljevali bodo “s protikorupcijskim delovanjem”, da povrnejo ljudem “zaupanje v pravičnost ter poštenost vlade”.

V javnosti pa že krožijo tudi imena potencialnih novih ministrov, čeprav stranke o tem ne dajejo še uradnih izjav. PS bo, kot poroča STA, verjetno predlagala ime za finančnega ministra, pri čemer se najpogosteje omenjata Mojmir Mrak in tudi Dušan Mramor. Poslanec PS Stanko Stepišnik bi utegnil prevzeti ministrstvo za gospodarstvo.

Poslanec SD Dejan Židan naj bi vodil ministrstvo za kmetijstvo, kot možni kandidati za ministrice za delo, družino in socialne zadeve pa se omenjata Andreja Črnak Meglič in tudi Anja Kopač Mrak, obe iz SD. Šolski resor naj bi pripadel predsedniku SD Igorju Lukšiču.

Ministrstvo za notranje zadeve naj bi skupaj z javno upravo vodil prvak DL Gregor Virant, nekdanji minister Senko Pličanič pa naj bi spet prevzel pravosodni resor. Nekateri mediji sicer kot možno ministrice za pravosodje omenjajo poslanko PS Mašo Kociper.

Tudi za vodenje ministrstva za obrambo kroži več imen, med drugim tisti poslanke PS Melite Župevc in

Janeza Slaparja. Ministrstvo za infrastrukturo in prostor pa bi, kot ugibajo nekateri, lahko prevzel urbanist Miran Gajšek. DeSUS bi ohranil resorja, ki ju je imel v Janševi vladi: Karl Erjavec naj bi bil zunanji minister, Tomaž Gantar pa minister za zdravje.

Predsednica vlade mora državnemu zboru predlog za sestavo nove vlade posredovati do 14. marca. Sledijo predstavitve in zaslišanja ministrskih kandidatov in kandidatov na matičnih delovnih telesih DZ, ki morajo biti opravljena v treh do sedmih dneh. Državni zbor bo nato na plenarnem zasedanju odločil o imenovanju novih ministrov.

Morebitna nova levosredinska koalicija, ki naj bi jo sestavljali PS, SD, DL in DeSUS pa ima, vsaj tako kaže zadnja anketa dnevnika Delo, tudi podporo javnosti. Istočasno pa sodelujoči v anketi, ki so jo izvedli med 27. in 28. februarjem na vzorcu 482 odraslih državljanov, dvomijo, da bo Bratuškova lahko ostala na čelu vlade do konca leta 2015, ko se naravno izteče mandat.

Podpora novi slovenski mandatarki je vsekakor v anketi izreklo 56%, 62% pa jih verjame, da ji bo vlado uspelo sestaviti. Nadpovprečno optimistični glede sestave vlade so simpatizerji PS (83 odstotkov), DL (82 odstotkov) in SD (75 odstotkov) ter anketiranci, starejši od 65 let (73 odstotkov). Nasprotnega mnenja pa so zlasti simpatizerji SDS (57 odstotkov) in mladi anketiranci, stari do 25 let (49 odstotkov).

Levosredinsko koalicijo podpira 62% vprašanih, kar zadeva trajanje morebitne nove vlade, jih 27 odstotkov meni, da bo trajala nekaj mesecev, da bo zdržala eno leto, pa 37 odstotkov.

Anketiranci tudi menijo, da bi se morala tako Janez Janša kot Zoran Jankovič, ki ju bremenijo poročila protikorupcijske komisije, umakniti iz aktivne politike: da bi se moral političnemu življenju odpovedati Zoran Jankovič, jih meni 89 odstotkov, da bi moral iti Janez Janša, pa jih meni 82 odstotkov.



kratke.si

Alenka Bratušek: dopo un anno chiederemo la fiducia in parlamento

Un programma di governo per un anno che permetta di raggiungere tre obiettivi principali: avviare l'economia, continuare il risanamento delle banche ed eliminare subito la restrizione creditizia, consolidare le finanze pubbliche, ma in tempi più accettabili. È questo il piano d'azione che vorrebbe definire la nuova incaricata per la formazione del governo sloveno Alenka Bratušek che intende chiedere la fiducia in parlamento dopo un anno di lavoro.

Protestival: chieste le dimissioni dei parlamentari ed elezioni anticipate

Sulla pagina Facebook del Protestival è stata pubblicata la “dichiarazione di primavera della rivolta popolare” in cui, tra l'altro, si chiedono le dimissioni di tutti i parlamentari e l'indizione di elezioni anticipate per permettere a nuove formazioni politiche di partecipare. Nella dichiarazione vengono elencati anche i principali obiettivi che dovrebbe perseguire la Slovenia, tra cui il rafforzamento dello stato sociale e l'investimento nella ricerca, scuola e cultura.

Bilanci dei partiti: SDS il più ricco, ma anche il più indebitato

Il 2012 è stato un anno positivo dal punto di vista finanziario per il partito di Janez Janša SDS che ha chiuso il bilancio con un utile di 470.858 euro. Bilanci con il segno “più” anche per LDS (261.957 euro) e Zares (85.517). Le entrate di SDS ammontano a due milioni di euro: 816 mila derivano dal bilancio statale, 695 mila da quelli comunali e 257 mila dalle quote associative. Su SDS pesa però anche un mutuo di cui rimangono da pagare ancora 1,3 milioni di euro.

La carica di ministro per gli sloveni d'oltreconfine e nel mondo rimane

Dopo le numerose critiche che ha ricevuto la proposta di Positivna Slovenija di eliminare la figura del Ministro senza portafoglio per gli sloveni d'oltreconfine e nel mondo, i parlamentari hanno fatto un passo indietro. Così anche l'Ufficio governativo competente non verrà assorbito dal Ministero della Cultura (a cui è stata restituita l'autonomia). Con la nuova legge sul governo inoltre, la procura tornerà sotto il controllo del Ministero della giustizia.

Un sottosegretario per i rapporti con la società civile

La legge sul governo discussa ieri, 5 marzo, dal parlamento sloveno, prevede anche la nomina di un nuovo sottosegretario di Stato presso il Gabinetto del Presidente del Consiglio che dovrebbe intavolare un dialogo costruttivo con la società civile e coordinare le iniziative dei cittadini. Con questo provvedimento il futuro governo contribuirebbe ad aumentare la partecipazione della società civile nei processi decisionali, ha spiegato il capogruppo di PS Moderndorfer.

Na deželnih volitvah na Koroškem pozitivni rezultati za Slovence

Novi koroški deželni glavar socialdemokrat Peter Kaiser

V avstrijski Koroški je po dveh desetletjih konec vladavine svobodnjakov (FPK). Na nedeljskih predčasni deželnozborskih volitvah (razpisali so jih zaradi številnih korupcijskih škandalov, v katere so bili vpleteni vidnejši predstavniki vodilnih strank) je namreč 440 tisoč volivcev in volivk dejansko izreklo nezaupnico dotlej vladajoči stranki, ki je v primerjavi s prejšnjimi volitvami prejela 28% glasov manj. To je največji poraz, ki ga je kdaj doživela neka vladajoča stranka v Avstriji po drugi svetovni vojni. Zmagovalci volitev so socialdemokrati (SPÖ), njihov predsednik Peter Kaiser pa bo postal novi deželni glavar. Odlične rezultate so zabeležili tudi Slovenci, saj bo prvič po skoraj štiridesetih letih v koroškem deželnem zboru tudi predstavnik manjšine, in sicer koroška Slovenka Zalka Kuchling (Zeleni).

Na politični preobrat so kazale že javnomnenjske raziskave pred volitvami, rezultati pa so bili za svobodnjake še bolj katastrofalni od napovedi, saj so prejeli manj kot 20-odstotno podporo. Dosedanji koroški deželni glavar Gerhard Dörfler iz vrst FPK na tak poraz ni računjal. Razlog vidi v nezadovoljstvu prebivalstva "s takšno politiko." Ali bo ostal v politiki, še ni odločeno, je novinarjem še povedal odhajajoči deželni glavar.

SPÖ, ki je v nedeljo prejela 37,1% glasov, je prvič osvojila prvo mesto po letu 1989, ko ga je tedanji prvak socialdemokratov Peter Ambrozy izgubil v boju z voditeljem svobodnjakov Jörgom Haiderjem. V novem deželnem zboru avstrijske Koroške bo SPÖ zastopana s 14 poslanci, FPK s 6, ÖVP s 5, Zeleni in TS s po štirimi ter BZ s tremi. V deželni vladi bo SPÖ imela tri deželne svetnike, FPK, ÖVP, Zeleni in TS pa po enega.

Vodja socialdemokratov in bodoči predsednik državnega zbora Peter Kaiser je vsekakor dejal, da je njegov cilj vzpostavitev stabilnih



Ana Blatnik bo v zveznem svetu

razmer na Koroškem, tako da bo skušal oblikovati široko koalicijo.

Nedeljske volitve na Koroškem pa si bomo zapomnili tudi po tem, da je na njih kandidiralo največ predstavnikov slovenske narodne skupnosti doslej. Zgodovinski rezultat je dosegla koroška Slovenka Zalka Kuchling, ki je bila na listi Zelenih izvoljena v deželni zbor. Prejšnji slovenski zastopnik v tem organu je bil bilčovski župan Hanzi Ogris st. pred skoraj štiridesetimi leti.

Poslansko mesto bi lahko pripadlo tudi Lojzetu Dolinarju, ki je kandidiral na listi Teama Stronach (TS), ki



Zalka Kuchling, deželna poslanka

ga je kot vseavstrijsko politično gibanje ustanovil kanadski milijarder avstrijskega rodu Frank Stronach.

Sedanja zvezna svetnica Ana Blatnik pa bo kot predstavnica socialdemokratov spet sedela v zveznem svetu, to je v zbornici zveznih dežel avstrijskega parlamenta. Tam bi lahko bila celo pol leta predsednica, saj pripada leta 2013 Koroški po rotacijskem sistemu predsedstvo v tej drugi zbornici parlamenta.

Blatnikova je bila po razglasitvi rezultatov skoraj brez besed. Dodala pa je, da se je zgodila politična sprememba in da gre Koroška v



Peter Kaiser, vodja SPÖ

bodočnost "zanesljive politike, pri kateri bo v ospredju človek".

Izide nedeljskih predčasni deželnozborskih volitev na Koroškem so takoj komentirali tudi predstavniki tamkajšnjih slovenskih organizacij. Predsednik Zveze slovenskih organizacij Marjan Sturm je ocenil, da so volivci pokazali demokratično zrelost, nad rezultati pa je bil pozitivno presenečen. Valentin Inzko, predsednik Narodnega sveta koroških Slovencev, pa je dejal, da se je "končalo obdobje dvajsetih izgubljenih let in da je Koroška začela pisati poglavje nove in lepe Koroške."

Ena sama turistična ustanova za Terske in Nadiške doline?

Lokalna akcijska skupina Ter, Nadiža (Torre Natisone Gal) je našla primerno rešitev, ki ji bo omogočila, da bo vendarle zaključila bilanco za leto 2012 brez izgube. Njeni člani so namreč na občnem zboru v Čenti 26. februarja odobrili predlog, da se del članarin za leto 2013 uporabi za kritje stroškov iz lanskega leta, ki so preseglji prihodke. Lokalna akcijska skupina ima tako urejene račune na začetku leta 2013, v katerem mora izvesti številne pobude: v prvi vrsti gre za zadnje razpise v okviru krajevnega razvojnega načrta za obdobje 2007-2013. S tem v zvezi bo jutri, četrtek, 7. marca, ob 20. uri na sedežu gorske skupnosti v Čenti tudi predstavitev javno srečanje. Na njem bo govora o prispevkih za povečanje prenočitvenih zmogljivosti (oziroma števila ležišč) v kmečkih turizimih in za ustvarjanje in krepitev kratkih proizvodnih verig. Rok za prijavo na te razpise zapade 22. aprila. V teku meseca pa bodo objavljeni tudi razpisi za rekreacijske in kulturne storitve, za tiste, ki zagotavljajo bližino med ponudnikom in prejemnikom, za urejanje in varstvo okolja.

LAS Ter, Nadiža, Ter načrtuje tudi investicijo v višini 155 milijonov evrov za marketinške akcije na terenu, s katerimi želi promovirati tipične krajevne kmečke proizvode. Lokalna akcijska skupina pa je tudi partnerica čezmejnega Interreg projekta "Study Circles", ki ima kot cilj izobraževanje in povezovanje turističnih operaterjev s tega in slovenskega obmejnega območja. Govori pa se tudi o možnosti, da bi vse deželne lokalne akcijske skupine povezali v mrežo, kar bi omogočilo, da bi podobne probleme obravnavali na enak način, ob tem pa bi imeli večjo pogajalsko moč v odnosu do Dezele in pri izvajanju dejavnosti v okviru krajevnega razvojnega načrta.

Na dobri poti pa je že načrt o ustanovitvi enega samega turističnega konzorcija za Ter in Nadižo, ki bi lahko sodeloval s sorodnimi slovenskimi organizacijami in se lahko potegoval za sredstva iz deželnega sklada za turizem, s katerimi bi lahko javnosti nudil popolne turistične pakete. Dežela FJK je tej pobudi že namenila 40 tisoč evrov, ustanovitev nove ustanove pa podpira tudi konzorcij "DolceNordEst", ki bi se moral vključiti vanjo.

La Landarska jama riapre per Pasqua

Riapre il primo aprile, dopo diversi lavori di manutenzione e restauro, pronta per la bella stagione, la Grotta di San Giovanni d'Antro/Landarska jama a Pulfero, complesso storico-monumentale con un articolato ed esteso percorso sotterraneo, sintesi di storia, arte, cultura e antichissimi fenomeni geologici delle intere Valli del Natisone.

"È possibile concordare escursioni più approfondite nelle sale interne della grotta con le guide speleologiche - spiega il sindaco, Piergiorgio Domenis -. Ciò è possibile per l'intera stagione, inclusi il sabato e la domenica, per i soli gruppi di adulti. Le visite ordinarie, per gruppi e scolaresche, vengo-

no organizzate nel periodo dal primo aprile al 15 giugno nelle giornate di martedì e giovedì, dalle ore 9 alle 14; sono a disposizione dei visitatori sia guide speleologiche che guide storiche. C'è disponibilità di un'ampia sala, la cui attrezzatura viene progressivamente arricchita di strumenti e di testi; sala quasi adiacente al complesso della Grotta che può essere adibita ad aula laboratorio per l'approfondimento di quanto acquisito in fase di visita".

Per le prenotazioni telefonare al numero +39 331 5778614; sono inoltre possibili visite speleologiche da prenotare al numero +39 339 7779367, e-mail agnatisone@libero.it.



brevi.it

In Italia i mutui più costosi della zona euro

Una recente analisi di Federconsumatori sui dati forniti da Bce e Bankitalia rivela che le banche italiane erogano mutui e prestiti ai tassi più elevati fra i paesi della zona euro. Su un mutuo trentennale di 100mila euro ad esempio, in Italia mediamente si paga un tasso del 4,46% contro una media della zona euro del 3,45. Una differenza cioè di 828 euro l'anno che in trent'anni diventano 24.840 euro. Un guadagno extra pari quasi a un terzo del prestito iniziale.

Salario dei dipendenti italiani sotto la media della zona euro

In Italia i dipendenti a tempo pieno (apprendisti esclusi) percepiscono mediamente 14,5 euro lordi per ogni ora di lavoro. Un livello leggermente inferiore alla media dei paesi della zona euro: in Germania si guadagna il 14,6 per cento in più, in Francia l'11. Peggiora invece il salario dei lavoratori in Spagna che guadagnano il 25,9 per cento in meno. Staccatissimi i paesi dell'est: i livelli di retribuzione più bassi si registrano in Bulgaria (2,04 euro) e Romania (2,67 euro).

Nanotecnologie, in Italia una delle startup più promettenti d'Europa

Ha sede in Italia, è finanziata con capitale italiano ed è stata giudicata all'European Venture Contest di Berlino come una delle dieci startup più promettenti del continente. La Wise opera nel settore della biomedicina e nasce da un'intuizione di quattro ricercatori dell'Università di Milano. I quattro hanno brevettato una tecnologia che applicata al corpo umano potrebbe curare le malattie del sistema nervoso come Parkinson e Alzheimer.

Il flop del progetto per il rientro dei cervelli

A 4 anni dall'avvio il progetto per il rientro dei cervelli in Italia si sta rivelando un flop. Ad oggi sono tornati in Italia appena 29 scienziati nel 2009. I loro contratti sono ora in scadenza e non è dato sapere quale sarà il loro destino. Il bando per il 2010, invece, è stato pubblicato solo a febbraio 2012. Quello del 2011 non è mai uscito. I fondi sono stati decurtati così come i posti offerti (da 31 a 24) e gli anni di contratto, passati da sei a tre anni per effetto della riforma Gelmini.

La Giunta della Regione Sicilia abolisce le Province

La Giunta della Regione Sicilia ha approvato il disegno di legge che di fatto abolisce le Province. Il progetto, che attua le disposizioni dello Statuto speciale, porterà dunque alla soppressione delle nove province regionali che costano circa 700 milioni all'anno. Gli enti verranno sostituiti con liberi consorzi di Comuni che avranno competenze anche su rifiuti ed edilizia sociale. Con una parte dei risparmi verrà finanziato il reddito minimo di solidarietà per le famiglie.

Solidarietà al Novi dal Comune di Cividale, ma la maggioranza consiliare si astiene

Il consiglio comunale di Cividale, nella seduta di lunedì 4 marzo, ha discusso e approvato un ordine del giorno di solidarietà nei confronti dei dipendenti del Novi Matajur. Nel documento, presentato dal consigliere PD Rino Battocletti, si premette che "è stata data notizia in questi giorni della grave situazione finanziaria in cui versa il settimanale Novi Matajur, che ha la propria sede nella nostra città e che da voce alla comunità slovena della Provincia di Udine dal 1950; che la mancata erogazione dei fondi statali per l'editoria mette a rischio il posto di lavoro dei giornalisti e priverebbe la nostra comunità di uno strumento preziosissimo per la tutela della minoranza garantita, fra l'altro, dall'art. 6 della Costituzione, dall'art. 3 dello Statuto Regionale, dalla legge 23/02/2001 n. 38 e dalla legge regionale 16/11/2007 n. 26" e si esprime solidarietà al settimanale Novi Matajur ed ai suoi dipendenti ed auspica lo sblocco immediato dei fondi pubblici, in modo tale da permettere la sopravvivenza della testata.

L'ordine del giorno è stato approvato

con i soli sette voti dell'opposizione, mentre la maggioranza consiliare - per essa si è espresso, in termini negativi rispetto alla richiesta di solidarietà, Roberto Novelli - si è astenuta.

Ai sensi della Legge 482/99, i cui esiti - specie in questi ultimi anni - sono pressochè evanescenti, la nostra sincera e fraterna solidarietà a tutela delle minoranze linguistiche storiche in Italia.

Per la rivista "Basilicata arbereshe" il direttore Donato Michele Mazzeo

Vi siamo vicini in questo momento così difficile per il Novi Matajur.

Click idea, S. Pietro al Natissone

Sostengo con forza e solidarietà il vostro appello sulla sopravvivenza della voce del-



la comunità slovena (il Novi Matajur) in FVG pubblicato sul Novi Matajur il 20 febbraio!

Elide Coceanig, Genova

Aderisco all'appello del Novi Matajur pubblicato nel numero del 20 febbraio: la voce della comunità slovena in Italia deve sopravvivere!

Flavio da Genova

Ob oblemnici smrti mojega ljubljenege brata, Ivana Erzetič, člana Birtičevega ansambla Beneški fantje, je kazalo, da bomo

pokopali tudi moj cenjeni časnik Novi Matajur.

Ko sem dobil v roke Novi Matajur številko 5, z datumom 6. februar 2013, sem mislil, da je pomotoma prišel tak iz tiskarne, mimo vseh kontrol. Toda, ko sem začel brati, se je odkrila žalost tega časnika.

Ne vem, če mi boste verjeli in ni me niti sram povedati, da sem se zjokal. Dobro, da sem to doživel sam, kar je mogoče lažje. Bil sem enako nesrečen, kot ob odhodu brata Ivana.

Sedaj se zavedam, kaj bi izgubil, če ne bi Novi Matajur več izhajal. Toda, kot naročnik in zvesti bralec, sem se počutil nemočnega pri vseh stvareh, ko ne moreš vplivati na višje sile, ko tolčejo po kulturi in kulturnih dobrinah! Veseli pa me, da me Novi Matajur še naprej obiskuje na mojem naslovu v Škofji Loki in ga bom v bodoče še bolj cenil kot doslej.

Uredništvu želim veliko sreče pri izdajanju časnika in veliko upornosti proti silam, ki delujejo razdiralno.

Za konec: že dve leti pišem aforizme, reke in primerjalnice, ki jih nameravam nekoč tudi izdati v zvezku. Uporabil bom za vaše uredništvo eno misel iz te bere. Tako govori: "Ne samo smejeti - tudi jokati moramo skupaj".

Edvard Erzetič, Škofja Loka



Si è abbattuto sulla politica italiana, per alcuni come uno tsunami, per altri con tanti segnali premonitori. In ogni caso quello di Grillo e del suo Movimento 5 Stelle è il fenomeno politico del momento, e non solo in Italia. Per capirne di più abbiamo interpellato Gabriele Blasutig (nella foto a destra), valligiano, ricercatore presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Trieste dove insegna 'Sociologia dell'organizzazione'.

Gabriele, cercando una definizione di quel movimento gli aggettivi più ricorrenti sono 'populista' e 'antipolitico'. Tu che definizione daresti?

"Credo si possa definire un movimento post-ideologico, quindi difficile da etichettare, molto composito dal punto di vista dei riferimenti sociali e culturali. È la prima volta che assistiamo ad un fenomeno del genere in Italia, e forse anche nel mondo. È molto dirompente, ma come sempre succede in questi casi è frutto di fenomeni che vengono da molto lontano. Di una serie di crisi che convergono."

Quali sono queste crisi?

"La più evidente è quella politica che ormai è quasi a livello di sfacelo, nel senso che è molto peggiore rispetto a Tangentopoli: là alcuni mettevano i soldi in tasca per il proprio partito, qui lo fanno per arricchimento personale. Abbiamo superato ogni limite nella reputazione della politica.

La seconda crisi, parallela, è quella economica e sociale. Dentro il Movimento 5

'M5Stelle, frutto di fenomeni che vengono da molto lontano'

Stelle sono rappresentate categorie molto diverse tra di loro che subiscono la crisi, dai giovani, vedi il livello di disoccupazione, alla piccola impresa, che tradizionalmente aveva un certo tipo di indirizzo politico. In più in Italia abbiamo un'elevata pressione fiscale ed una burocrazia opprimente, che pesa sulla piccola impresa, che a sua volta è una quota della nostra società produttiva molto significativa.

La terza crisi, infine, di cui nessuno parla, è quella della sostenibilità del modello di sviluppo. Il fenomeno Grillo è nato su istanze come l'ecologia, la salvaguardia dell'ambiente, la possibilità di un modello alternativo di società. Non a



caso ha preso tantissimi voti tra i No Tav della Val Susa."

Domanda da un milione: come si può evolvere ora la situazione, cosa può diventare il movimento di Grillo?

"Di fronte a situazioni che nascono dal magma e, come un vulcano, esplodono,

difficile fare una previsione sul futuro. Si può ragionare su tendenze possibili: da un lato la rabbia può condurre al disfattismo, dall'altro lato c'è la speranza di una società più giusta, di una politica al servizio del cittadino. In questo momento, da quanto si percepisce, stanno convivendo questi due atteggiamenti, in qualche modo la bilancia penderà da una parte o dall'altra, io spero ovviamente da quella più costruttiva: che i 'grillini' prendano consapevolezza, acquisiscano conoscenza, in parte si liberino, anche, del loro leader carismatico. intraprendano la strada della costruzione. Ma è solo un auspicio, al momento."

Michele Obit

La vicenda legata ad accuse sui fogli informativi

A Stregna indagati sindaco, giunta e maggioranza

Tutti i consiglieri di maggioranza, il sindaco e i componenti della giunta del Comune di Stregna risultano indagati per concorso nell'ipotesi di reato di diffamazione. Il pm Lucia Terzariol ha dato seguito alla denuncia di una cittadina ritenendo fondati i motivi per la citazione in giudizio. I fatti risalgono al maggio del 2011 quando ai residenti era stato distribuito il "foglio di informazione politica del gruppo di maggioranza consiliare del Comune di Stregna".

Ampia parte del quale era dedicata ad alcune risposte mirate nei confronti degli autori di alcuni articoli, pubblicati un mese prima, sul periodico del gruppo di opposizione. Uno di questi intitolato proprio "risposta alla dottoressa (...)" cui seguivano nome e cognome della cittadina che si è poi ritenuta diffamata.

La stessa "dottoressa" aveva precedentemente denunciato lo stato di abbandono in cui, a suo dire, si trovava la frazione di Tribil Superiore. Soprattutto dopo che la maggioranza aveva, a suo modo di vedere, snaturato la tradizionale manifestazione del Burnjak. L'articolo di risposta, in poche battute, liquidava la vicenda con una serie di attacchi alle scelte operate nella vita



privata della cittadina. E si concludeva associandosi alle condoglianze per la scomparsa di un suo compaesano "che manca a tutti noi - si legge nel testo incriminato - e che pensiamo avrebbe potuto vivere molto più serenamente gli ultimi anni della sua vita, se le vie di accesso alla sua abitazione non fossero state condizionate dalle necessità personali della dott.ssa (...)"

A seguito della pubblicazione nessun esponente della maggioranza aveva preso pubblicamente le distanze da quanto affermato nel volantino (l'articolo non è firmato). Evidentemente neanche nel corso delle indagini preliminari seguite alla denuncia della cittadina (assistita dall'avvocato Rino Battocletti). Inevitabile dunque per il pm procedere oltre che nei confronti del sindaco Mauro Veneto anche nei confronti del suo vice Augusto Crisetig, degli assessori Alice Clinaz e Dario Predan, e dei consiglieri Gianpaolo Beuzer, Pietro Caucig, Romeo Qualizza, Silvano Lauretig e Stefania Predan.

Natečaj 'Po sledih Ivana Trinko', še je možno sodelovati

Ancora aperte le iscrizioni al concorso 'Sulle tracce di Ivan Trinko'

Občinska uprava Sovodnje in Kulturno društvo Ivan Trinko iz Čedadra razpisujeta natečaj 'Po sledih Ivana Trinko / Sulle tracce di Ivan Trinko'. Natečaj ima namen razširiti poznavanje monsignorja Ivana Trinko in njegovega dela med mladimi generacijami in se vključuje v sklop praznovanj ob 150-letnici rojstva velikega beneškega duhovnika, politika in kulturnega delavca.

Natečaja se lahko udeležijo učenci osnovnih in nižjih srednjih šol s sedežem v občinah videnske pokrajine, ki spadajo v okvir izvajanja zakona 38/01 za zaščito slovenske manjšine. Učence in dijake, ki se natečaja udeležijo kot razred ali v drugače sestavljenih skupinah, morajo šole, učitelji, vzgojitelji aktivno podpreti v primeren razumevanju ciljev natečaja.

Razredi ali skupine, ki želijo sodelovati na natečaju, morajo poslati vpisno polo na e-mail naslov kdivantrinko@libero.it do 15. marca 2013.

Gli alunni e le classi delle scuole elementari e medie inferiori hanno tempo sino al prossimo 15 marzo per iscriversi (inviando una mail all'indirizzo kdivantrinko@libero.it) al concorso Po sledih Ivana Trinko / Sulle tracce di Ivan Trinko' indetto dal Comune di Savogna e dal circolo di cultura Ivan Trinko in occasione dei 150 anni dalla nascita del grande intellettuale beneciano. Informazioni sul concorso si possono ottenere telefonando al numero del circolo (0342.731386) durante gli orari di ufficio.

ISK, bogato delovanje in ambiciozni načrti

s prve strani

V njegovih prostorih naj bi se v bodoče odvijale glavne kulturne dejavnosti na tem območju, tako da bo imela ta zgradba za Slovence v videnski pokrajini tudi velik simbolični pomen. V naslednjih tednih se bo nadaljevala debata glede imena za to kulturno središče, pri kateri bodo lahko sodelovali vsi, saj bodo na časopisih Novi Matajur in Dom objavili nekaj predlogov, med katerimi bo nato mogoče izbirati.

V okviru projekta ZborZbirk, ki se je uradno začel lani, bo letos steklo katalogiranje etnografskih zbirk na obmejnem področju od Kanalske do Nadiških dolin.

Kar zadeva kulturno delovanje je treba izpostaviti razpis gledališkega abonmaja Slovenskega stalnega gledališča za Benečijo, do katerega je prišlo v sodelovanju z Inštitutom za slovensko kulturo. Omeniti velja tudi stalno sodelovanje z društvi in ustanovami v Sloveniji oziroma v sosednjem Posočju ter Beneške kulturne dneve, ki jih bo Inštitut za slovensko kulturo priredil tudi letos.

Inštitut za slovensko kulturo pa ureja tudi informativno radijsko in video oddajo. 'Pismo iz Benečije' namreč ne predvajajo več samo na valovih Radia Onde Furlane in na Primorskem valu, temveč tudi na TV Primorka, dostopno pa je tudi na spletu oziroma na Youtubeu.

Med pomembne dejavnosti Inštituta za slovensko kulturo sodi tudi spodbujanje učenja oziroma krepitev znanja slovenskega knjižnega jezika. S pomočjo Inštituta so se tudi lani številni mladi udeležili poletnih seminarjev in šole slovenskega jezika in literature v Ljubljani.

Dosedanja predsednica Inštituta za slovensko kulturo Bruna Dorbolò pa je na občnem zboru poudarila, da bo treba tudi v bodoče, to je po zaključku evropskega projekta Jezik Lingua, najti potrebna sredstva za delovanje multimedijskega središča. Dodala je tudi, da mora In-

štitut izdelati jasno stališče glede špetske dvojezične šole in njenih težav ter predlagala, naj se pripravi dokument za evropski parlament o problemih šole in Novega Matajurja.

Na občnem zboru so člani Inštituta potrdili mandat dosedanjemu odboru, vanj pa so kot predstavnika Kanalske doline vključili mladega Luciana Listerja. Odbor Inštituta tako sestavljajo Giorgio Banchig, Larissa Borghese, Igor Cerno, Luisa Cher, Emanuela Cicigoi, Bruna Dorbolò, Jole Namor, Luciano Lister in Luigia Negro.

Calla in poesia, esce il bando della 10. edizione

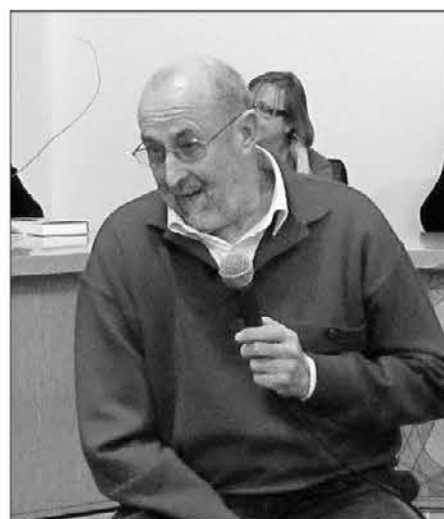
Il Comune di Pulfero indice la 10. edizione del concorso internazionale di poesia 'Calla in poesia. Arte senza confini' che ha come tema, per il 2013, 'Voci nell'aria'. Il concorso è nato per rafforzare l'unione tra le genti e divulgare, attraverso la poesia, la comunione di sentimenti e sensazioni che superano ogni barriera linguistica. Due le sezioni previste nel concorso: per adulti e studenti di istituti superiori e per alunni delle scuole elementari e medie inferiori. Le poesie dovranno pervenire al municipio di Pulfero (via Nazionale 92), oppure tramite internet al sito ufficiale del Comune con indirizzo www.comune.pulfero.ud.it entro le 12 del 29 aprile 2013, con la dicitura: 'Partecipazione al concorso Calla in poesia. Arte senza confini'. La cerimonia di premiazione si terrà domenica 26 maggio a Calla. Il bando di concorso è scaricabile dal sito www.comune.pulfero.ud.it.



Un'immagine della presentazione, sotto da sinistra Anna Bernich, Giovanni Coren ed Eleonora Comugnaro (foto S. Fon)

In un libro la nostra tradizione orale

Presentato a Pulfero 'Od Idrije do Nedizze' di Ada Tomasetig



dalla prima pagina

Si tratta di quasi 600 tra racconti e leggende, raccolte (una settantina gli informatori) e trascritte da Ada Tomasetig e presentate nella duplice versione, in dialetto sloveno con la traduzione in italiano. Come ha affermato Bruna Dorbolò, presidente dell'Istituto di cultura slovena che assieme all'Istituto Tellini ha organizzato la presentazione, "si tratta di un lavoro prezioso perché i nonni che raccontano quelle storie ormai non ci sono quasi più". Luigi Geromet, presidente del Tellini, dopo aver salutato in sloveno e friulano, ha parlato di "un progetto che vuole raccogliere, dai monti al mare, l'eredità letteraria dei nostri anziani" e di libri "fatti dal popolo per il popolo, che salvano l'espressione plurilinguistica della nostra re-

'Ženski pogledi' v Gorici

V četrtek, 7. marca ob 18. uri, bo v galeriji Kulturnega doma v Gorici, v okviru mednarodnega dneva žena, odprte skupinske fotografske razstave 'Ženski pogledi 2013', na kateri se bodo s svojimi deli predstavile: Katerina Pittoli (Števerjan), Loredana Prinčič (Gorica), Tamara Puc (Ljubljana) in Slavica Radinja (Štmaver). Umetnice bo predstavil prof. Joško Prinčič.

gione." Alle parole di saluto del sindaco di Pulfero, Piergiorgio Domenis, e dell'amministratore temporaneo

della Comunità montana, Giuseppe Sibau, ha fatto seguito un esaustivo intervento del professor Roberto Dapit dell'università di Udine. Dapit si è soffermato in particolare sulle figure mitologiche presenti nei racconti, dalle 'krivapete' alle 'torke' e 'vesne', comparandole con figure simili presenti in altri territori ed in altre tradizioni.

La direttrice dell'Istituto comprensivo biligüe, Živa Gruden, si è soffermata sul percorso compiuto dall'autrice per arrivare a questa pubblicazione, percorso iniziato con un primo libro, 'Pravce mojega tata an moje mame' e continuato, ancora agli inizi degli anni Ottanta, con alcune piccole pubblicazioni stampate dal Nedizze e dalla ZTT. "La trascrizione di un parlato è sempre problematica - ha af-

fermato la Gruden parlando dei problemi legati agli aspetti linguistici -, ma Ada non è la studiosa che raccoglie i materiali con un certo distacco, con questo lavoro ha fatto lo sforzo di trascrivere anche quello che lei ha 'sentito' in quelle storie."

L'autrice, ringraziando tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione dell'opera, ha fatto intendere che il percorso per arrivare ad una stesura finale non è stato facile. Il risultato è però uno strumento davvero prezioso che permette a tutti di far capire quanto le valate del Natisone siano importanti anche sotto l'aspetto linguistico ed etnologico. E la dimostrazione pratica sono state le storie raccontate in dialetto sloveno, in conclusione, da Giovanni Coren ed Eleonora Comugnaro. (m.o.)

Davide uspešno diplomiral iz klavirja

Davide Tomasetig iz Kozce je v petek, 1. marca, uspešno diplomiral iz klavirja na državnem konservatoriju v Vidnu. Davide se je začel učiti glasbo, ko je bil star šest let na Glasbeni matici v Špetru najprej z Annarito Trosolo, kasneje s Teo Košuto in Davidom Klodičem.

V zadnjih letih je na Glasbeni postal tudi učitelj klavirja in kitare.

Na sliki med diplomskim koncertom, s prof. Klodičem in ravnateljem Glasbene matice prof. Kraljem in s starši. Iskrene čestitke, Davide!



V organizaciji ŠD Livek v nedeljo, 3. marca, odlično uspelo veleslalomsko tekmovanje

Na belih strminah 121 smučarjev iz Posočja in Benečije

Čudovito in toplo vreme je prispevalo k temu, da je v nedeljo, 3. marca, odlično uspelo veleslalomsko tekmovanje na Livku, kjer se je od 10. ure dalje po odlično pripravljeni progi spustilo kar 121 tekmovalcev. Med temi je bilo tudi več Benečanov. Naj posebej omenimo župana Sovodnje Germana Cendoua, športnega praznika pa se je udeležila tudi kobariška županja Darja Hauptman.

Organizator, Športno društvo Livek, je nastopajoče razdelil v trinajst kategorij (sedem



moških in šest ženskih). Naj navedemo le nekaj podatkov. Najbolj izkušeni smučar je bil v nedeljo Ludvik Medved, najmlajši pa Miha Mašera, medtem ko je bila najstarejša smučarka Anka Kutin. Najboljši čas je v moški konkurenci dosegel Bojan Ku-

tin (29,93), med ženskimi tekmovalkami pa je bila med veleslalomskimi vratci najhitrejša Barbara Hrast (34,10).



Nekaj utrinkov z nedeljskega veleslalomskega tekmovanja, ki ga je priredilo ŠD Livek (Foto: Jani Skočir)



Zadnje cajte gre puno mladih iz naših dolin studirat na univerzo v Ljubljano. Ki dost jih je, se more videt na teli fotografiji, kjer so zbrani vsi kupe. Na nji so Andrea Tru-

sgnach, Martina Canalaz, Mattia Cendou, Peter Crisetig, Emma Golles, Vida Rucli, Giovanni Banelli, Ilaria Ciccone an Elena Guglielmotti. Manjka pa Daria Costantini.

Speter / Slovenski kulturni center_Centro culturale sloveno

ZAČETNA FOLKLORNA DELAVNICA

laboratorio di danze popolari per principianti

PLESI

Benečije, Zgornjega Posočja in Breginjskega kota
BALLI DELLA BENECIA E DELLA VALLE DELL'ISONZO

Mentor _ tenuto da
BORIS LAHARNAR

TRAJANJE/Durata: od_dalle 18.00 do_alle 20.30,
v dvorani Slovenskega kulturnega centra v Spietre _ presso il centro culturale sloveno di S. Pietro al Natisone

Prvo srečanje bo _Il primo incontro avrà luogo
v ponedeljek, 11. marca _lunedì 11 marzo

Info: Inštitut za slovensko kulturo - isk.benečija@yahoo.com

JAVNI SKLAD RS ZA KULTURNE DEJAVNOSTI OI TOLMIN _ ISK

Sono passati dieci anni da quando si segnalava in tutta la Benecia che un radar stava cercando casa sulla nostra montagna simbolo: il Matajur. Il 10 giugno 2003 ci fu la costituzione del Coordinamento 'Radar no Grazie! Radar ne Hvala!', con la mia nomina di portavoce del coordinamento.

Molti di noi (1250 furono le firme raccolte esclusivamente nelle valli) ci mobilitammo per convincere questo strumento di previsione meteorologica che per noi il Matajur non era una montagna come le altre, e che quella cima non doveva essere violata. Il Radar capì e trovò casa da un'altra parte.

Il Piano strategico di sviluppo

Entusiasti di questo successo passammo dalla protesta alla proposta e il 22 dicembre 2003 a Clodig, alla presenza del vicepresidente della Regione Moretton, presentammo il Piano strategico di sviluppo delle Valli del Natisone e chiedemmo alla Regione uno speciale impegno per le nostre Valli. Il piano, da noi redatto e denominato 'Nediške Doline 2008' fu approvato all'unanimità come ordine del giorno il 17 dicembre 2003 dal Consiglio regionale. Impegnava la Giunta regionale ad assegnare ai Comuni delle Valli, e non alla Pro Loco, 2 milioni di euro aggiuntivi all'anno per 5 anni attraverso una priorità sui finanziamenti richiesti con le procedure ordinarie sui vari capitoli del bilancio regionale.

Punto forte del piano, la costituzione di una cabina di regia che aveva come capofila la Comunità montana e la costituzione di un braccio operativo, la Pro Loco, che operasse su tutti i comuni delle valli. Quel 22 novembre ci fu un evento per noi ancora più straordinario e ricco di significato: l'omaggio, per la prima volta, della presidenza della Giunta regionale alla tomba di mons. Ivan Trinko a Tercimonte. Gesto che noi volemmo con forza e determinazione e che dette avvio a tutto quello straordinario processo a favore delle Valli.

Quel convegno è stato inoltre onorato dalla presenza per la prima volta nelle valli dell'allora rettore dell'Università e ora sindaco di Udine, Furio Honsell. Momento origine di collaborazioni tutt'ora in corso.

In coerenza con il piano Nediške Doline 2008, il 9 febbraio 2004, presso il notaio di Cividale, nasce la Pro Loco Nediške Doline/Valli del Natisone. Allora unica Pro Loco in Italia che nel suo statuto prevede l'attività su 9 Comuni e braccio operativo del piano approvato dal Consiglio regionale.

Come prima azione ci siamo iscritti all'Associazione Regionale fra le Pro loco, che ha avuto un peso significativo nella vita del nostro sodalizio.

In sala consiliare a San Pietro ci presentammo alle associazioni delle Valli al fine di creare un coordinamento che valorizzasse le numerose iniziative presenti. Ci siamo dati da fare con la coorganizzazione di eventi come il Burnjak, la Rožinca, l'Arengo Grande della Slavia e con l'attività di segreteria per l'Associazione Invito a Pranzo e per le sue campagne promozionali di primavera e autunno, per l'ATS OD ME-JE, e l'Associazione Topolò/Topolove.

Moltissimi sono stati i contatti con tutte le amministrazioni valligiane, con la Provincia di Udine ed assessori e consiglieri regionali, gli Uffici turistici di Kobarid e Tolmin, le associazioni e gli operatori che a vario titolo si occupano di attività di promozione del proprio territorio, sia in regime di volontariato che a scopo economico.

Pro Loco Nediške doline, le cose fatte in dieci anni

Dalla protesta alla proposta, così nacque l'associazione

Al monte Matajur e all'Europa abbiamo legato il nostro inizio: il 30 aprile 2004 in collaborazione con l'AFAM di Remanzacco posizionammo 5 telescopi sul Matajur. Fu una giornata di fondamentale importanza per tutta la Benecia. Infatti alle 24 di quel giorno la Slovenia entrò nell'Europa comunitaria. Per quella manifestazione scegliemmo lo slogan del governo sloveno: 'Slovenija, nova zvezda Evrope - Slovenia, nuova stella dell'Europa'.

Le nostre attività si caratterizzano per progetti che obbligatoriamente avevano una ricaduta anche economica sul territorio, come le iniziative denominate 'Poti miru v Benečiji/ Sentieri di pace nella Slavia Friulana' in collaborazione con la Fondazione Pot miru v Posočju di Kobarid. Il progetto ha visto la realizzazione della prima rievocazione storica sul Kolovrat. Ebbe inizio l'avventura delle visite guidate 'Sui passi del Generale Rommel', allora tenente, le cui guide (dodici) erano giovani delle valli che avevano partecipato a momenti formativi. Inoltre ci fu la possibilità di accompagnare turisti in territorio sloveno (viveva ancora la frontiera) attraverso una procedura inedita e concessa per la prima volta alla nostra associazione.

In questo contesto desidero ricordare il convegno internazionale tenutosi presso la "Finestra sul mondo slavo" a Tribil Superiore (Stregna) dal titolo "La componente slava nell'esercito Austriaco della Prima Guerra Mondiale: la Caporetto vista dall'altra parte", al quale presero parte docenti storici delle università slovene, della Repubblica Ceca, dell'Università di Udine e Trieste.

Abbiamo attivato e sono tutt'ora in corso collaborazioni prima con l'Agenzia Fogolar Viaggi, e ora con Mitteltour attraverso pacchetti turistici con pernottamento nelle valli, degustazione e visite guidate.

Le mostre mercato

Abbiamo cercato e riunito artisti e artigiani delle valli per iniziare la straordinaria avventura delle mostre mercato che hanno riunito i nostri artigiani e quelli delle Valli dell'Isonzo, le scuole del Caporetto con quelle della nostra valle. Il primo



Un'immagine della recente ciaspolada sul Kolovrat, sopra il mercatino di S. Pietro

mercato ha preso avvio durante la Festa del patrono di San Pietro con la 'Mostra mercato dell'artigianato artistico e dei prodotti tipici locali / Prodaja obrtnih izdelkov Nadiških dolin', mentre il primo mercatino di Natale 'Gesti antichi per un nuovo Natale/ Stara dela za današnji Božič' si svolse a S. Pietro all'aperto in una formidabile giornata di sole e assenza di vento. Mercatini tutt'ora vivi e che riscuotono sempre più notevole successo.

Abbiamo attivato nelle Valli, ed è tutt'ora attivo, l'Ufficio di Accoglienza e Informazione Turistica, allora denominato AIAT ed oggi IAT, presso Ponte San Quirino nella casetta dell'Azienda agricola Balbi Vojko. Da allora in sinergia con la segreteria della Pro Loco l'offerta è caratterizzata da un numero di cellulare dedicato che risponde dalle 9.00 alle 18.00, 7 giorni su 7, un sito internet, una news letter, e una

posta elettronica con risposta entro le 24 ore successive.

Le visite guidate

Alle visite guidate sul Kolovrat si sono aggiunte quelle a S. Giovanni d'Antro, progetto denominato 'Alla scoperta della Grotta', e i percorsi guidati nell'ambito naturalistico del Monte Mia, lungo l'itinerario che tocca il villaggio rurale di Predrobac, con il progetto denominato 'A spasso con l'orso e la lince'. Abbiamo accompagnato e accompagniamo con le nostre visite scuole primarie fino alle secondarie di secondo grado, associazioni anche di alpini, gruppi di dopolavoro, gruppi organizzati da agenzie turistiche, singoli e gruppi in genere. A tutti raccontiamo la nostra peculiarità linguistica, storica, culturale, il mondo slavo e quello latino...

Hanno riscosso notevole successo le passeggiate inedite delle chiesette votive, del sentiero d'arte di Topolò, del sentiero del Novecento, solo per citarne alcune.

A Topolò abbiamo firmato il Patto di Topolò con l'Università di Udine, tutt'ora valido, alla presenza del rettore Honsell. Patto che formalizzava la convenzione per gli studenti dell'ateneo friulano la possibilità del riconoscimento dei CFU per chi volesse fare ricerca o formazione nelle valli in collaborazione con la Pro loco.

Abbiamo tra l'altro rappresentato le Valli e i suoi prodotti, la sua cultura e la sua musica, a Bruxelles in due circostanze: alla 'Fiera del cioccolato' in sinergia con produttori di gubane, e nella sede di rappresentanza della Regione FVG nell'evento dell'Open Day in sinergia con l'Associazione Topolò e la Co-

munità montana.

Oggi lo possiamo considerare un vero e proprio *sprehod* la 'passeggiata notturna Topolò Kolovrat Topolò' lungo il suggestivo sentiero d'arte, il sentiero dei poeti e sulle trincee della Grande Guerra. Un'iniziativa nella quale è preponderante la presenza di giovani.

Non dimentichiamo la collaborazione con 'Marionette e burattini nelle Valli del Natisone' e, nell'eccezionale cornice della Grotta d'Antro, lo spettacolo teatrale 'Cervento' con Massimo Somaglino e Riccardo Maranzana del Teatro Club di Udine.

Le cartine

A Udine, nella sede della Provincia, in presenza dell'assessore al turismo abbiamo presentato la cartina dei sentieri della Slavia Friulana redatta in 35000 copie e realizzata per intero dalla nostra associazione e ristampata in sloveno e inglese. A San Pietro, in collaborazione con LTO di Tolmin, abbiamo realizzato la prima cartina turistica tra la Valle dell'Isonzo e la Valli del Natisone senza confine: nella cartina non è stampato il confine tra Italia e Slovenia.

Con Legambiente abbiamo realizzato due campi di lavoro nei Comuni di Grimacco e Savogna della durata di 15 giorni con giovani provenienti da tutta Italia. Con il Civiform di Cividale e la Provincia di Udine abbiamo realizzato per due anni consecutivi un progetto di lavoro per la pulizia di sentieri per adolescenti extracomunitari non accompagnati, nei comuni di San Pietro, Grimacco, Prepotto, Drenchia e Stregna.

Abbiamo contribuito alla realizzazione del progetto OD ME-JE, che ha dato una visione unitaria dei territori confinanti con la Slovenia. Questo progetto ha visto la realizzazione di interventi distribuiti su tutti i comuni in fascia C, interessati dalle associazioni costituenti l'ATS, più i comuni di Drenchia, Lusevera e Resia.

In sinergia con l'Associazione fra le Pro Loco del Friuli Venezia Giulia abbiamo realizzato due incontri, di cui uno di formazione residenziale, importantissimi e di rilievo regionale che si sono tenuti rispettivamente a Grimacco e a S. Pietro al Natisone dal titolo 'Amministrazioni comunali e associazione fra le Pro Loco: unità d'intenti conviene!', incontri che hanno coinvolto tutte le 120 Pro Loco della regione, enti locali e regionali e rappresentanze provenienti anche dalla vicina Slovenia e da altre regioni d'Italia.

Abbiamo avuto il piacere, in sinergia con Turismo FVG, di partecipare alla realizzazione della straordinaria trasmissione di RAI 2 'Sereno Variabile'.

La Pro Loco ha fatto sempre riferimento e chiesto finanziamenti aggiuntivi, ha cercato di portare nelle Valli e non di chiedere alle Valli o di togliere alle Valli. Abbiamo cercato di applicare i principi del nostro statuto che afferma che il nostro sodalizio è apolitico e apartitico e promuove la cultura slovena, le persone nelle loro potenzialità, le tradizioni, il territorio nelle sue molteplici rappresentazioni.

Siamo qui per amplificare con forza, con capacità operative, con successo la rilevanza culturale dell'azione di chi - singoli cittadini, istituzioni, associazioni e imprese - crede ancora con fermezza che vivere sulle nostre straordinarie valli si può. Il nostro futuro è sostenere quanto fatto.

A nome dei soci e del Consiglio direttivo della Pro Loco

Il presidente
Antonio De Toni

I prossimi appuntamenti

Domenica 24 marzo. Sentiero di Topolò: partenza da Topolò per ammirare il paese, percorrere il sentiero degli artisti, visitare a Clodig il museo Ruttar e concludere la giornata alla trattoria Alla Posta.

Domenica 14 aprile. Sentiero Matajur: partenza dal rifugio Pelizzo, camminata con spiegazione storica sul Matajur per concludere la giornata con la cena al rifugio Pelizzo.

Domenica 5 maggio. Sentiero del poeta Carlo Emilio Gadda: partenza ed arrivo da Clodig. La giornata si concluderà presso la trattoria Alla Posta.

Sabato 18 maggio. Passeggiata notturna Topolò-Kolovrat-Topolò: partenza da Topolò per attraversare il sentiero degli artisti fino a Lizek, da qui si percorre il sentiero dei poeti e si visitano le trincee della Grande Guerra. Cena presso il bivacco e ritorno a Topolò.

TERSKA DOLINA/VAL TORRE

Nonostante il sostegno politico dell'assessore regionale Molinaro

Introduzione dell'istruzione bilingue: l'Ufficio scolastico regionale (per ora) dice no

I sindaci Marchiol e Berra: Non si tratta di un problema tecnico, ma di mancanza di volontà

Niente istruzione bilingue nelle scuole delle Valli del Torre nell'anno scolastico 2013/2014. È questa l'amara conclusione alla quale sono giunti i membri del Comitato paritetico per la minoranza slovena dopo l'ultima riunione in cui sono state esaminate le richieste di far diventare bilingui le scuole di Bardo e Tipana e di introdurre l'insegnamento trilingue in Val Canale e nel Tarvisiano.

Nonostante il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, dell'assessorato all'istruzione guidato da Roberto Molinaro, dell'ufficio regionale per le scuole slovene e dello stesso comitato paritetico (a livello politico manca solo il sostegno della Provincia di Udine ovvero del presidente Pietro Fontanini), a pregiudicare l'introduzione dell'istruzione bilingue nelle Valli del Torre sono le riserve ("formali" e "normative") dell'Ufficio scolastico regionale, diretto da Daniela Beltrame.

Questo il commento del sindaco di Bardo - Lusevera Guido Marchiol a margine della riunione del comitato paritetico: "Le condizioni legislative ed economiche per tra-

sformare le scuole di Vedronza/Njivica e Taipana/Tipana in scuole bilingue già esistono. Nell'ultimo incontro con l'assessore Molinaro ho già specificato che a Vedronza è prevista la presenza di un insegnante a tempo determinato ed orario ridotto che cambia

annualmente. Basterebbe affidare questo posto ad una persona qualificata che insegna anche in sloveno. Credo che più che un problema tecnico o burocratico, vi sia un problema di mancanza di volontà. Per fortuna, la nuova direttrice dell'Istituto Compren-

sivo di Tarcento si è dimostrata sensibile al tema e ha già avviato un progetto per potenziare l'insegnamento di sloveno e inglese nelle scuole del territorio a partire già dal prossimo anno. È un passo avanti che conferma, per l'appunto, che se c'è la volontà le cose si possono fare".

Sulla stessa linea il sindaco di Tipana Elio Berra che ravvisa l'assenza di una precisa volontà di mantenere e migliorare i servizi per le comunità del Torre e del Cornappo.

A quanto sembra però potrebbe non essere detta l'ultima parola. Secondo la presidente del Comitato paritetico Iole Namor, nelle prossime settimane si potrebbe tentare di trovare una soluzione che permetterebbe di aprire, almeno a livello sperimentale (per l'apertura formale entro il prossimo anno scolastico è comunque troppo tardi), una succursale della scuola bilingue di S. Pietro nelle Valli del Torre. Notizie più precise si avranno dopo la prossima riunione del Comitato paritetico a cui parteciperà anche la direttrice dell'Ufficio scolastico regionale Beltrame. (I.C.)

TERSKA DOLINA/VAL TORRE

Zavarške jame spet odprte

V nedeljo, 10. marca, se bo odprla turistična sezona Zavarških jam. Kdor želi raziskati ta skriti svet, lahko izbira med več možnostmi. Turistična pot z dobro osvetljavo in utrjenimi potmi prečka prostorne prehode polne edinstvenih oblik, veličastnih prostorov in vijugastih »kanjonov«, okrašenih s stalaktiti in stalagmiti, ki obiskovalce vodijo v svet neprimerljivih lepot; primer sta »Kristalni kotiček« in »Obokana dvorana« z veličastnim naravnim obokom. Ogled je voden ter traja približno 1 uro in 15 minut. Stalna temperatura v jami je 11 °C. Možno je vnaprej rezervirati tudi lažje 3-5-urne ekscurzije, na katerih vas vodiči popeljejo v najgloblje predele jam, kamor se sicer spuščajo speleologi. Geološke posebnosti, neskončno število kapniških tvorb, ki s svojimi nenavadnimi oblikami krasijo podzemne hodnike, svež, čist zrak v rovi in šumenje vode, ki ponekod teče mirna, drugod pa divje brzi čez kamenje, tam, kjer podzemni potok oblikuje majhne slapove - srebrne trakove: vse to lahko obiskovalci občudujejo na vsakem koraku. Informacije za obisk dobite na spletni strani www.grottedivillanova.it.

REZIJA/RESIA

Litus somo mëli to prawo zimo



To so bile lita wżë, da nisamo mëli italikul snëga. Wżë päreve dni dicembarja lani to jë pöçalu. Pet dnuw dicembarja to jë bilu wżë löpu poprašëtu. To löpu balanalu spet ðanarja anu pa favrarja.

Zadnje dni favrarja to jë pöçalu bet manji märzlu zawöjio isaga snig se tupi.

Na te sunčni krej duline to jë stupilu karjë, na te sinčni krej ga jë šcë karjë.

Anu ka ni so ðali naši ti stari? Ta-na Solbici ni so ðali da ci te din na Madono - 8 dnuw dicembarja - ni bilu snëga to jë balanalu iti din. Te din na Sveti sin Valantïn ni so ðali da: Sin Valantïn jë kraj od korenin, ka to pridë ricët, da kôranavi od arbuluw anu od itagä ka rastë puçniuwajo spet se büdit. Te din na Sveti sin Matija ni so ðali da an lid rizbijë; ci ga ni (lëda) an ga naradi. Anu pa da: Sveti sin Matija ma sikiro ta-na rami. Anu šcë da: Sveti Sin Matija ci an nalizë märzlu anu te slabi temp an odbiwa ci an nalizë löpu an zabiwa.

Favrarja jë pa Sveti sin Köstarčić anu po starin ni so ðali da: Sveti sin Köstarčić dejtë vitar nutur w jamo.

Anu ko jë bila zima anu bil mräz naši ti stari so ðali da ni se grijo ökul piça. Näšnji din račëmö da se grimo ökul forna. Po starin jë bila bisida "pëc" ka po slavinski to jë "peç" ka to jë forn. (LN)

REZIJA/RESIA, UKVE/UGOVIZZA

Il Püst resiano ed i Krampus al carnevale di Bragança



Festeggiare il carnevale insieme, nel rispetto delle tradizioni degli altri, conoscendo realtà straordinarie e riti coloratissimi ed ancora partecipati. Questo è stato lo spirito con il quale una piccola delegazione del Gruppo Folkloristico "Val Resia" ha partecipato alla mascherata di Bragança, località nel nord-est del Portogallo nota per la sua spettacolare sfilata carnevalesca.

La partecipazione del gruppo di Resia e del gruppo Krampus di Ugovizza è stata resa possibile grazie alla Comunità Montana della Carnia di Tolmezzo, partner del progetto europeo "Pre Christian Traditions" interamente dedicato alle tradizioni ed ai riti invernali pagani ancora praticati in Europa. Al progetto partecipano anche la Municipalità di Bra-

gança, la città di Zamora in Spagna ed una località ungherese.

Oltre alla mascherata, il gruppo di Resia ha presenziato alla conferenza che ha visto la partecipazione di esperti del settore, in particolare antropologi ed etnomusicologi, che hanno descritto al pubblico le principali caratteristiche e specificità dei riti invernali ancora proposti dalle comunità aderenti al progetto. Per l'Alto Friuli erano presenti l'antropologo Stefano Morandini ed il dottor Roberto Frisano, esperto musicologo.

Il progetto europeo proseguirà con un evento a Zamora in Spagna a settembre, mentre nel 2014 tutti i partner si ritroveranno in Alto Friuli per un evento conclusivo che vedrà anche l'allestimento di una mostra.

REZIJA/RESIA

Progetto Erasmus per amministratori locali, la Val Resia è rappresentata da Pamela Pielich

Visto l'enorme successo del progetto Erasmus per la mobilità internazionale e la formazione degli studenti universitari, la Commissione Europea ha dato il via ad un'iniziativa analoga intesa a formare i rappresentanti eletti locali e regionali degli Stati membri dell'UE. Tale programma, avviato in collaborazione con il Comitato delle regioni, consentirà ad un gruppo di amministratori locali di approfondire la conoscenza della politica di coesione europea per mezzo di un programma di formazione e di varie attività didattiche transnazionali.

In risposta all'invito a manifestare il proprio interesse a partecipare a tale importante opportunità formativa, la Commissione ha

ricevuto qualcosa come 1100 candidature di sindaci, assessori e consiglieri comunali, provinciali e regionali che desiderano saperne di più sull'UE e sulla politica regionale europea.

Sono stati selezionati 100 candidati da tutti i paesi aderenti all'Unione e, tra questi, Pamela Pielich, consigliere comunale del comune di Resia in forza alla lista civica "Un futuro per Resia".

La prima edizione del programma Erasmus per rappresentanti locali copre un periodo di sei mesi, dal-

l'autunno 2012 alla primavera 2013 e si articola in tre fasi. Il progetto si è inaugurato a Bruxelles con la partecipazione dei 100 rappresentanti agli Open Days 2012 - Settimana europea delle regioni e delle città - svoltisi dall'8 all'11 ottobre 2012. Nel quadro di tale evento, organizzato congiuntamente dalla direzione regionale della Politica regionale della Commissione europea e dal Comitato delle regioni, i partecipanti hanno assistito ad alcuni seminari su temi legati alla politica di coesione.

L'iniziativa proseguirà, nel prossimo mese di aprile, con la visita ad una città o regione dell'UE particolarmente rappresentativa, dove i rappresentanti locali potranno esplorare più direttamente alcune tematiche tra cui lo sviluppo locale di tipo partecipativo, l'efficienza energetica, il risanamento del territorio e i partenariati tra zone urbane e rurali, così come l'inclusione sociale ed economica.

Il programma si concluderà nell'estate 2013 con un seminario di due giorni a Bruxelles.



I partecipanti alla prima edizione del programma Erasmus per rappresentanti locali: tra i selezionati c'è anche la resiana Pamela Pielich

Malomanj pred vsako hišo adan!



Smo mislni, de jih na dielajo vič, pa snieg, ki je lietos padu obiuno, nam je šenku an telo presenečenje: par vič kraj smo vidli puno sneženih mož (pupazzi di neve). So jih nardil otroc, ki so zastopil, de ne samuo s komputerjam al televižjonam se morejo zabavat (divertirsi) al... noni, ki so se uarnil na otroške lieta manjku za an magnjen?

Al Rally del Ciocchetto in Toscana alla vigilia di Natale

Caleca - Marchiol ancora sul podio!

Al 21° Rally del Ciocchetto, che si è corso in Toscana il 22 e 23 dicembre scorsi, fra gli equipaggi in

gara c'era anche uno a difendere i colori della nostra terra: Veronica Caleca di Oborza, navigatrice, in coppia con il pilota Marco Marchiol.

Hanno gareggiato con una Fiat 500 Abarth classe R3T del team Emmegi Sport con il numero 20.

È stata una gara molto difficile perchè a differenza di altre dove Veronica ha partecipato, qui le ricognizioni son state fatte come nel mondiale, che vuol dire due soli passaggi: per le note e per la prova.

La gara ha avuto luogo domenica 23 con quattro prove speciali ripetute tre volte, su un percorso molto stretto e infangato nella quasi totalità.

Nelle prime prove Marchiol e Caleca se la sono giocata a secondi con una DS3, auto che corre nella stessa classe, ma con più potenza, alla fine però sono riusciti a vincere alla grande la classe! Son così tornati a casa con la loro bella coppa per un 1. di classe R3T, 5. di gruppo e 17 assoluti! Davvero un grande risultato. Complimenti!



APS ALBORELLA

sabato 13 aprile 2013

Trattoria Al Puntiglio
Loc. Biverone - S. Stino di Livorno

PRANZO DI PESCE

Quota di iscrizione, compreso pullman: 50 euro.

Per prenotarsi (entro il 6 aprile) telefonare ad Aldo Martinig (cell. 338.1634266) oppure presso la sede della società al bar da Toni a Cemur, dove si trova il foglio di prenotazione.

STREGNA_SRIEDNJE TRATTORIA SALE E PEPE

GIOVEDÌ_ČETARTAK, 14.3.2013

ALLE_08 20.00

KRIVAPETE

čujejo pomlad ... sentono la primavera
zeja an post

ci racconteranno di erbe e digiuno le signore locali e Ada Tomasetig, curatrice del libro »Od Idrije do Nediže-Dal Judrio al Natisone« e Aldina De Stefano, autrice del libro »Le Krivapete delle Valli del Natisone - un'altra storia«

CON DEGUSTAZIONE DI PICCOLI PIATTI LOCALI

INFO E PRENOTAZIONI: TRATTORIA SALE E PEPE, TEL. 0432 724118

Al Navel di Cividale si parla di pane biologico

Riparte da questo mese, nella sede del circolo Navel a Cividale, il gruppo d'acquisto di frutta e verdura biologica a km0, fornite dall'Azienda Biologica Saccavini di Remanzacco: è possibile acquistare anche modiche quantità, scegliendo tra una ventina di prodotti.

Giovedì 7 marzo, alle 20.30, si parlerà invece di pane, pasta madre, filiera biologica con Alessandro Briatti dell'Azienda Biologica AlèBio (Collaredo di Monte Albano). Il progetto AlèBio è uno degli storici precursori del movimento biologico in regione: da anni si occupa della produzione agricola del pane, dalle materie prime (AlèBio partecipa al Progetto Europeo Solibam per la selezione partecipata dei cereali) ai forni in terracotta refrattaria naturale.

VIDA RUCLI

svobodno črnilo

free ink

Quali occhi per il nostro passato

(seconda parte)

Parlando con Gregor Božič, il giovane regista di Nova Gorica che un mese fa ha girato qui in Benečija un suo cortometraggio, ho compreso quale grande valore possa avere per noi conoscere la storia della nostra lingua, del nostro luogo o la vita dei nostri nonni. Per valore non intendo soltanto la conoscenza del passato, ma l'importanza di vedere il presente anche attraverso gli occhi

del passato, dare un senso al nostro ora guardando il prima.

Il film di Gregor Božič - che è premio alla vittoria di un concorso per una sceneggiatura di un corto con il tema dell'eleganza - è un film costruito su ricordi, su parole raccolte da varie anziane signore, tra cui anche la sua nonna. Vuole essere anche un omaggio a queste parole, a quelle voci che raccontavano tutte la stessa storia, a quegli stessi momenti di vita che si sono fermati nella me-



moria di diverse persone, a quei luoghi, Benečija, Goriška Brda e Kras.

È un corto, quello di Gregor, che parla di eleganza, di bellezza, di vita ma anche di fatiche condivise. Elementi che delineano

sensazioni ed emozioni comuni a diverse giovani donne in alcuni dei più attesi e felici momenti delle loro vite contadine, i balli. E c'è un'immagine che, parlando con tre diverse signore, è tornata tre volte agli occhi di Gregor: l'im-

agine di queste ragazze che camminano spesso per chilometri per raggiungere le stanze da ballo, scalze, per non sporcare l'unico paio di scarpe tenuto come un tesoro per quelle occasioni. È in questo elemento, il paio di scarpe, che si concentra un concetto che per noi ora è così astratto: l'eleganza. Sessant'anni fa, quando avere più paia di scarpe non era così ovvio come oggi, le scarpe da ballo erano considerate dalle giovani ragazze come qualcosa di quasi sacro e indossarle aveva il potere di modificare il loro modo di guardarsi: le rendeva eleganti.

Cos'è per noi l'eleganza ora? Rispondendo a questa domanda ci confrontiamo necessariamente con un'idea di eleganza, quella proposta da Gregor Božič nel suo cortometraggio, che appartiene al passato. E questo mi sembra il modo giusto di avvicinarci alla nostra piccola storia, con sensibilità, poesia, lasciando da parte il folklore.

Risultati

Promozione Ol3 - Valnatisone	1:1
Juniore Valnatisone - U. Martignacco	1:1
Allievi Valnatisone - Codroipo Rivolto - Forum Julii	2:3 2:2
Giovanissimi Esperia '97 - Forum Julii Valnatisone - Ol3	3:3 2:1
Amatori (Serie A1) Brugnera - Real Pulfero	1:2
Amatori (Lcfc) Savognese - Bressa Blues - Al Cardinale Billerio - Extrem A. Val Torre Orzano - Extrem A. Val Torre Pol. Valnatisone - Pingalongalong	0:1 1:0 3:3 2:2 1:2

Pallavolo femminile Pol. S. Leonardo - Collivolley	1:3
Pallavolo maschile Gaia Volleybas - Pol. S. Leonardo	3:0
Calcio a 5 (Uisp) Merenderos - Artegna Merenderos - Bar Centrale Merenderos - PSE Palmanova Paradiso dei golosi - Attimis Merenderos - Bar Centrale	6:9 4:3 0:5 6:3 n.p.
Prossimo turno Promozione Valnatisone - Pro Romans (rec.) Valnatisone - Trieste Calcio	6/3 10/3
Juniore Audax/Sanroc. - Valnatisone	9/3
Allievi Rangers - Valnatisone	10/3

Giovanissimi Serenissima - Valnatisone Forum Julii - Buttrio	10/3 10/3
Amatori (Serie A1) Real Pulfero - Pieris	9/3
Amatori (Lcfc) Colugna - Savognese Extrem A. Val Torre - Al Cardinale Extrem A. Val Torre - Turkey Pub Pizz. Sole due - Pol. Valnatisone Redskins - Pol. Valnatisone	8/3 13/3 9/3 11/3 14/3
Pallavolo femminile Pol. S. Leonardo - Volleybas	10/3
Calcio a 5 (Uisp) Paradiso dei golosi - Tornado Santamaria - Merenderos	12/3 12/3
Classifiche Promozione Muggia 56; Tricesimo 47; Pro Fa-	

gagna 45; Ol3 43; Juventina 41; Zaula Rabuiese 38; Terzo* 34; Vesna* 30; Caporiacco 26; Trieste calcio 25; Isonzo 24; Valnatisone* 23; Reanese, Pro Romans Medea* 19; Buttrio 13; Ponziana 6.
Juniore Manzanese 52; Flaibano 47; Audax/Sanrocchese 39; Lumignacco* 37; Serenissima* 36; Pro Fagagna 35; Union Martignacco 33; Tolmezzo 24; Valnatisone, Tricesimo 21; Cormonese 18; Gemonese 10; Ol3 8; Reanese 6.
Allievi Donatello 57; Rangers 46; Centrosedia 42; Forum Julii 41; Lib. Atl. Rizzi 37; Rivolto 32; Sedegliano 27; Basiliano 25; Cormor 22; Buttrio 20; Lignano 19; Codroipo 18; Valnatisone 10; S. Gottardo 7; Esperia '97

Amatori (2. Cat.) Billerio/Magnano 21; Turkey pub 19; Pizzeria Al Cardinale 18; Arcobaleno 15; Orzano 12; Mai@letto Gemona 11; Moby Dick Rojalese 10; Extrem Alta Val Torre, Racchiuso, Blues, Axo Club Buja* 9.
Amatori (3. Cat.) Redskins 21; Cussignacco 20; Il Savio 18; Pizzeria al Sole due, Lovariangeles 17; Friulclean 15; Polisportiva Valnatisone 12; Osuf 9; Pingalongalong 7; Il Gabbiano 6; Sammardenchia 4.
Amatori (1. Cat.) Colugna 25; Tramonti 22; Campeglio 20; Alti Impuri, Warriors 16; Adornano, 14; Bressa, Savognese, Copca Tolmezzo 13; Montenars 12; Brigata Cargnacco 8; Valcosa 6.

* Una gara in meno

Si chiude in parità l'atteso derby di Promozione tra la Ol3 e la Valnatisone sul campo di Faedis/Fojda

A Miano replica Del Degan su rigore

I Giovanissimi oltre che contro l'Ol3 devono lottare anche contro l'arbitro - Il Real Pulfero vince in rimonta a Brugnera

Il derby del girone B del campionato di Promozione giocato sabato 2 marzo, in anticipo a Faedis con la Ol3, si è chiuso con un risultato di parità per la Valnatisone. I padroni di casa, grazie alla rete siglata dall'ex Gabriele Miano, si erano portati in vantaggio nella prima frazione di gioco. La squadra valligiana nella ripresa, grazie al calcio di rigore trasformato da Del Degan, ha ristabilito la parità. Stasera, mercoledì 6 marzo, a Corno di Rosazzo, alle ore 20.30, la Valnatisone recupera la gara con la Pro Romans, rinviata domenica 24 febbraio.

A 6' dal termine la squadra Juniores della Valnatisone, che si era portata in vantaggio con il gol siglato da Matteo Clemente, è stata raggiunta dalla Union Martignacco. Nonostante il mezzo passo falso i ragazzi guidati da Pietro Dorigo hanno proseguito nella loro serie positiva. Sabato a Gorizia affronteranno la terza forza del campionato, l'Audax - Sanrocchese.

Sconfitta rocambolesca degli Allievi della Valnatisone nell'incontro casalingo con il Codroipo. Non sono bastate le reti di Cencig e Giacomo Corona per ottenere il pareggio con i biancorossi friulani.

La Forum Julii non è riu-

scita ad espugnare il campo di Rivolto, pur avendo a disposizione ben tre calci di rigore. Uno solo è andato a buon fine con Balestra, gli altri due sono stati falliti da Scandino e Coren, mentre Patrick Pittioni ha segnato la seconda rete, quella del pareggio.

Sentire lamentele da parte di Andrea Dugaro sulla direzione arbitrale in quest'annata sportiva non era mai successo. La formazione dei Giovanissimi della Forum Julii è stata gravemente penalizzata dalle decisioni prese dal direttore di gara. Le tre reti del pareggio sono state realizzate da Predan, Margutti ed Aronne.

È andata meglio alla capolista Valnatisone, impegnata nel derby di alta classifica con la Ol3. Le lamentele per una direzione arbitrale sono arrivate in quanto, vista l'importanza della posta in palio, era stata affidata ad un direttore di gara inesperto aveva portato in vantaggio gli ospiti, che cercavano il bis, ma trovavano sempre pronto il portiere Marius Sociu, che ha sfoderato interventi eccezionali. Si "sentiva" molto nervosismo in campo e sugli spalti, per fortuna non si sono verificati episodi violenti. La reazione dei ragazzi guidati



Massimo Del Degan (Valnatisone) e l'ex Gabriele Miano (Ol3), autori delle reti nel derby di Faedis

da Ludovico Zambelli ha portato prima alla rete del pareggio di Michael Carlig (rientrato dall'infortunio patito all'andata in quel di Marsure con questi avversari), e poi al successo strameritato grazie alla rete siglata da Edward Freeman. A proposito della direzione arbitrale, il suo "tutor", presente in tribuna, alla fine ha dichiarato: "Questa è la sua seconda uscita, dovete capirlo!". Domenica 10 la Valnatisone sarà impegnata a Pradamano contro la quarta forza del campionato, la Serenissima.

Sono stati diramati dalla FIGC Provinciale i gironi del torneo di Primavera degli Esordienti che dovrebbe avere inizio sabato 16 marzo. La Valnatisone giocherà nel girone C assieme alle seguenti compagini: Fortissi-

mi, Ol3/A, Codroipo/A, Codroipo/B, Pasiense/B, Osoppo, Rangers/B e Rivolto/A. L'Audace nel girone E insieme alle seguenti società: Azzurra Premariacco, Bujese/B, Cussignacco/B, Esperia'97, Moruzzo, Pagnacco, Pasiense/A e Serenissima.

I Pulcini dell'Audace e della Valnatisone inizieranno nella stessa data i rispettivi gironi di ritorno con le stesse squadre incontrate in autunno.

Sono iniziati gli incontri per emanare i calendari Primavera della categoria dei Piccoli Amici, alle quali prenderà parte la Valnatisone con due squadre.

Nel campionato amatori della Figc, vittoria di rigore per il Real Pulfero a Brugnera! I valligiani, sotto di un gol siglato da Zamuner, hanno fallito un calcio di ri-

gore con Matescu. Due massime punizioni, entrambe trasformate da Luca Lugnan, hanno consentito ai valligiani di espugnare il campo dei "mobiliari", distanziandoli ulteriormente in classifica.

Nel campionato di Prima categoria del Friuli Collinare, la Savognese è rimasta a mani vuote ospitando la squadra di Bressa, che ha vinto grazie ad un calcio di rigore molto dubbio. Ai locali è stato invece annullato un gol regolare di Alessandro Medves per un fuorigioco inesistente. Venerdì 8 marzo la formazione valligiana sarà ospitata dalla capolista Colugna.

Battuta d'arresto nel girone D di Seconda categoria della Pizzeria al Cardinale sconfitta dall'ultima in classifica. Per gli Amatori di

Drenchia-Grimacco, che si sono presentati in campo ridotti all'osso senza numerosi titolari, hanno chiuso il primo tempo in parità senza procurarsi occasioni da gol. Nella ripresa il match sembrava destinato a non cambiare, ma al 20' i padroni di casa sono passati in vantaggio su rigore generosamente concesso, per fallo di Alessandro Iuretig, dopo la rete i Blues si chiudevano nella loro metà campo e riuscivano a terminare la gara indenni.

L'Extrem Alta Val Torre ha pareggiato il recupero contro l'Orzano. Nel successivo incontro contro la capolista Billerio/Magnano l'Extrem ha ottenuto un altro prezioso punto costringendo la squadra di casa al pareggio per 3:3 dopo essere stata sotto di tre reti. A segno per l'Extrem Spaggiari, Maloberti e De Luca.

In Terza categoria, finalmente è ritornata in campo la Polisportiva Valnatisone che, in questo mese, dovrà giocare due partite alla settimana per recuperare le quattro partite rinviate. A Merso di Sopra la formazione ducale ha ospitato il derby con la Pingalongalong di Moimacco. Alla Polisportiva non è bastato il gol segnato da Alan Martinig.

Paolo Caffi

Calcio a 5: Il Paradiso dei golosi insegue il titolo

Si è chiusa la prima fase del campionato Uisp di calcio a 5, con le prime nove formazioni che si giocheranno il titolo regionale. Gli ultimi recuperi hanno visto due sconfitte ed una vittoria per i Merenderos.

Questa la classifica finale della prima fase: Modus 29; Paradiso dei golosi 27; Tornado 25; Torriana, Fut-sallUdinese 23; PSE Palmanova 22; Diavoli volanti, Attimis 19; DB Café Palmanova 17; Simpri Kei 16; Mambo 12; Santamaria, Artegna 11; Atletico 7; Folgore 5; Merenderos 2; Bar Centrale 1.

Nella seconda parte del campionato le prime nove classificate si giocheranno il titolo, con la classifica che tiene conto dei punti realizzati nella prima fase, ai quali saranno aggiunti quelli che le squadre conquisteranno nel loro futuro cammino. Il Paradiso dei golosi ha iniziato bene



superando sabato 2 marzo la squadra di Attimis per 6:3.

I Merenderos hanno iniziato invece la Coppa Nocent, manifestazione intitolata all'arbitro isontino, che

comprende le squadre classificate dal decimo al 17. posto della classifica, affrontando il Bar Centrale, ma il risultato non ci è pervenuto prima della chiusura della redazione.



Sotto rete Pod mrežo

Nella seconda giornata del Trofeo Friuli, la formazione della Polisportiva di San Leonardo è stata superata 3:0 (25:20, 25:21, 25:16) dalla Gaia Volleybas. Il prossimo turno prevedeva per i valligiani la trasferta a Lignano Sabbiadoro, ma quest'ultima squadra si è ritirata dopo la compilazione del calendario. È stato deciso che chi avrebbe dovuto affrontare Lignano effettuerà un turno di riposo.

La classifica: Gaia Volleybas 6; Est Volley Cividale* 3; Pol. S. Leonardo 2; Arteniese 1; Pulitecnica Friulana 0.

Battuta d'arresto anche per le ragazze della Terza divisione della Polisportiva che sono state superate dalla Collivolley di Corno di Rosazzo 1:3 (27:25, 22:25, 25:27, 24:26) dopo quattro set equilibrati. Prossima gara in programma domenica 10 marzo, alle ore 11, nella palestra di Merso Superiore dove salirà la capolista Volleybas.

La classifica: Volleybas, Collivolley 9; Polisportiva S. Leonardo, Muzzana B 6; Aurora Volley Udine B 2; Arteniese 1; Cervignano 0.

Sofia, takuo liepa an brumna!

"Finalmente siamo riusciti a scrivervi della nostra Sofia! È nata il 1. gennaio a Latisana... è cresciuta moltissimo, sta bene ed è una gran mangiona! Stiamo imparando a conoscerci e ogni giorno va meglio! Non vede l'ora di uscire un po' più di casa e venir a conoscere le Valli! Valerio, Selena e Sofia".

Takuo sta nam napisala Valerio Bergnach iz Kosce an njega žena Selena Campeotto iz kraja Torsa di Pocenia, kjer tudi živijo. Sevie, de kar an otrok pride v družino, spremeni vse, an tuole vaja tudi za našega Valeria an njega ženo! Veselo novico na Novim Matajurju smo jo bliže napisal na 30. ženarja,



čakal pa smo tudi fotografije, ki sta nam jih sedita Valerio an Selena pošjala.

Sofia se pru dobro runa! Paš kuo so veseli imiet tako lepo navuodo Flavia an Roberto Čižguju! Noni iz Torse pa so veseli an zak jo imajo

blizu njih, takuo jo morejo povarvat vsaki krat, ki čejo! Sevida, vsi v družini so veseli imiet Sofio!

Sofia, tle v Benečiji ti vsi iz sarca želmo, de boš le napri rasla zdrava, srečna an vesela!



An lietos je parnesla puno bonbonu

V Ješičah je na 6. ženarja puno otruoč čakalo Befano

Befana je v Ješiče paršla te pravi dan, 6. ženarja, ob treh popudan... ku vsake lieto. Fotografije so pa paršle nomalo buj pozno, pa nič za tuo, jih vseglj zvestuo publikamo zak pričajo, ka-

kuo je živuo manjku kajšankrat po naših vaseh. Pruzapru Ješiče je adna od tistih naših vaseh v gorah, kjer je še puno mladih družin z otruoč, zattoo v telo vas Befana pride zlo zvestuo! Pokličie



jo društvo Svet Štandri - Circolo sant'Andrea.

Četudi je kriza an za njo, je vseglj imiela puno košo šenku za otroke, ki živjo v teli vasi al pa imajo tle zlahto. Biu je an liep, veseu popudan, ne samuo za otroke, pa tudi za njih družine, ki se troštajo, de Befana bo le napri hodila v njih vas.

Miedihi v Benečiji

Dreka

doh. Stefano Qualizza
cell. 339 1964294

Kras: v petak od 12. do 12.30

Grmek

doh. Lucio Quargnolo
0432.723094 - 700730

Hlocje: v pandiejak an sriedo od 11.30 do 12.
v četartak od 15. do 15.30

doh. Stefano Qualizza

Hlocje: v petak od 11.00 do 11.30

Podbonesec

doh. Vito Cavallaro
0432.700871-726378

Podbuniesac: v pandiejak, sriedo an petak od 8.30 do 10.00; v pandiejak, torak, sriedo, četartak an petak tudi od 17.00 do 18.30

Čarnivarh: v torak od 14.30 do 15.30

Srednje

doh. Lucio Quargnolo

Sriednje: v torak od 15. do 15.30; v petak od 11.30 do 12.00

doh. Stefano Qualizza

Sriednje: v četartak od 16.45 do 17.15

Sovodnje

doh. Vito Cavallaro
0432.726378

Sovodnje: v pandiejak od 14.00 do 15.00, v torak an četartak od 8.30 do 9.30

doh. Daniela Marinigh

0432.727694

Sovodnje: v petak od 9.00 do 10.00

doh. Valentino Tullio

0432.727558

Sovodnje: v torak an petak od 18. do 19. ure

Speter

doh. Valentino Tullio

0432.504098-727558

Špietar: v pandiejak, četartak an saboto od 9. do 10. ure ; v torak an petak od 17. do 18. ure

doh. Daniela Marinigh

0432.727694

Špietar: pandiejak, torak an četartak od 8.30 do 11.30; srieda, petak od 16.00 do 19.00

Pediatra (z apuntamento)

doh. Flavia Principato

0432.727910 / 339.8466355

Špietar: pandiejak, torak an četartak od 17.00 do 18.30; v sriedo an petak od 10.00 do 11.30

Svet Lenart

doh. Lucio Quargnolo

Gorenja Miersa: v pandiejak, sriedo an petak od 8. do 11. ure; v torak an četartak od 16.00 do 19.00

doh. Stefano Qualizza

Gorenja Miersa: v pandiejak, torak an petak od 9.30. do 10.30; v sriedo an četartak od 17.30 do 18.30

Za vse tiste bunike al pa judi, ki imajo posebne težave an na morejo iti sami do špitala "za prelieve", je na razpolago "servizio infermieristico" (tel. 708614). Pri dejo oni na vaš duom.

Nujne telefonske številke

CUP - Prenotazioni telefoniche visite ed esami848.448.884
RSA - Residenza Sanitaria Assistenziale (Ospedale di Cividale)0432 708455
Centralino dell' Ospedale di Cividale.0432 7081

Ciaspolada sul Matajur domenica 10

La neve abbondante caduta anche sul Matajur è un forte richiamo per trascorrere domeniche all'aria aperta ed in uno scenario da fiaba, e questo è di certo un motivo per cui si susseguono le camminate organizzate con le ciaspe (o ciaspole) dalle associazioni sportive e ricreative delle Valli del Na-

tisone. Un invito per domenica prossima, 10 marzo, ad una ciaspolada con la guida alpina Massimo Laurencig ci giunge dalla Pro loco Matajur.

Il programma è il seguente: ore 9 iscrizioni, ore 9.30 partenza con arrivo previsto in vetta alle ore 11.30 circa, alle ore 13.30 previsto rien-

tro in sede a Montemaggiore con pasta e vin brulé per

tutti. Affitto ciaspole in sede. Per informazioni e prenotazioni ciaspole: Sara 340/6108901 - Paolo 339/2184756.

COPPIA

delle Valli cerca casa o bicamere con giardino in affitto. Per informazioni contattare il numero 338.7264273

AFFITTASI

casa bi-familiare indipendente con annesso giardino, semiarredata, località Azzida. Per info 339.3116666

CAI SOTTOSEZIONE VAL NATISONE

10 marzo 2013

Escursione con sci e ciaspe

GOISELEMANDL (A)
Alpi di Lienz (2433 m)

Programma di massima: dal passo di monte Croce si scende a Mauthen dove è prevista una breve sosta caffè. Si prosegue per Lienz e si parcheggia nei pressi di un impianto di risalita per le vicine piste da sci.

DISLIVELLO: 800 m - TEMPO DI SALITA: 2.30 ORE
DIFFICOLTÀ: EEAI (ciaspe o sci da alpinismo)

Ore 6.30 - Ritrovo e partenza da S. Pietro al Natisone (piazzale delle scuole)

Per motivi assicurativi i non soci del CAI sono invitati a comunicare la loro partecipazione entro il giovedì precedente all'uscita. (Tel. 0432 726056 orario ufficio)

Per informazioni: Marina e Roberto (cell. 338 2584146)

Dežurne lekarne / Farmacie di turno

OD 1. DO 7. MARCA

Čedad (Fontana) 0432 731163 - Njivica 787078
Manzan (Brusutti) 740032 - Škrutove 723008

PLANINSKA DRUŽINA BENEČIJE

Nedelja, 17. marca

Kambreško / Globočak

Ob 7.30 se zberemo v Špietre (sriednje šuole) an se pejemo na Kambreško_ritrovo a San Pietro (parcheggio scuole) e partenza in auto per Kambreško. Voden obisk hidroelektrarne na Soči. Lukčeva hiša na Kambreškem_Visita guidata alla centrale idroelettrica sull'Isonzo e alla casa Lukčeva di Kambreško. Pohod na Globočak. Zaključimo ta lep dan za te pravim ognjiščem par Jožici an Ivanu_Camminata sul Globočak (803 m). Concluderemo la giornata attorno al focolare di Jožica e Ivan

odg. Jožica in Ivan - Luisa 0432 709942

novi matajur

Tednik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorna urednica: IOLE NAMOR
Izdaja: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR
Predsednik zadruga: MICHELE OBIT
Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Čedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: info@novimatajur.it;
novimatajur@spn.it
Reg. Tribunale di Udine n. 28/92
Il Novi Matajur fruiscio dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

Naročnina - Abbonamento

Italija: 39 evrov • Druge države: 45 evrov
Amerika (z letalsko pošto): 62 evrov
Avstralija (z letalsko pošto): 65 evrov

Poštni tekoči račun ZA ITALIJO
Conto corrente postale
Novi Matajur Čedad-Cividale 18726331
Bančni račun ZA SLOVENIJO
IBAN: IT 25 Z 05040 63740 000001081183
SWIFT: ANTBIT2P97B

Včlanjen v FIEG
Associato alla FIEG



Včlanjen v USPI
Associato all'USPI

Oglaševanje

Publicità / Oglaševanje: Tmedia s.r.l.
www.tmedia.it
Sede / Sede: Gorizia/Gorica, via/U. Malta, 6
Filiale / Podružnica: Trieste /Trst, via/U. Montecchi 6
Email: advertising@tmedia.it
T: +39.0481.32879
F: +39.0481.32844
Prezzi pubblicità / Cene oglosov:
Modulo/Modul (48x28 mm): 20,00 €
Publicità legale/Pravno oglaševanje: 40,00 €



Štíer nedieje na sniegu s Planinsko

Lietos so se učil na 32 - Zadnji dan veselica an loterija



Na 32 se jih je lietos vpisalo na tečaj smučanja (corso di sci), ki ga že od lieta 1995 organizava Planinska družina Benečije za naše otroke an mlade. Paršli so tisti, ki se že vič liet z nam učijo an so ratali zaries pridni, bla pa je tudi skupina te malih, tistih, ki so prvi krat "obul" šije an se navadli se šulit z njim. Današnj je bluo telih malih an že parvo nediejo so se navadli iti gor na skilift an prit v dolino zad za učiteljam. Zaries pridni.

Lepuo vreme nam je paršlo na pomuoč parve tri nedieje, zadnjo pa...

Že tisto saboto priet se je močnuo medlo po vsieh naših dolinah, pa v nediejo, 24. zjutra, smo bli vseglh vsi v Špietre, kjer nas je koriera čakala. Snieg se je medu cieu dan takuo, de te veliki

(mame, tata, strici, tete, parjatelj...) so smučal v... gostilnah, otroc pa se nieso "ustrášli" tarkaj snega an pridno so se učil do adne popudan. Potle pa obedan nie utegnu jih ustavn: snieg je liepa stvar, takuo so ga do konca užival.

Priet ku smo stopil na koriero za se varnit damu, smo vsi kupe sniedli an popil, kar so družine spekle, napravle an nam parnesle tan od duoma. Bluo je vsega! Bla je tudi loterija an malomanj vsi so nesli kak šenk damu, kajšan še previč!

Zahvalit muormo naše učitelje, ki že tarkaj liet skarbjo za naše otroke an jih lepuo učijo (tuole nam pravejo sami otroc, pa tudi njih družine), pa tudi družine, ki nam v takem liepem številu zau-pajo. Bohloni vsiem an... se vide-mo spet druge lieto!

*Te mladi se trudjo (tle par kraj), te veliki (gor na varh) ... tudi!
Ja, tuole je kar so pravli dol za krajan!
Zadnjo nediejo, takuo, ki je navada, je bluo za pit an za jest za vse.
Še snieg, ki se je močnuo medu, nie ustrašu obednega an malomanj do tame so se vsi veselili, de še ankrat je šlo vse po pot. Muormo reč, de v Podkloštru (Arnoldstein), kjer organizavamo tečaj smučanja, nas pru lepuo sprejmejo vsako lieto.
(Dol za krajan): Otroc so do konca užival snieg, pa kar je bla loterija so hitro parletiel pod tendon tudi oni!*

La tradizione vuole che a fine corso sci della Planinska ci sia anche la lotteria per i suoi iscritti. Ai premi hanno contribuito anche quest'anno numerose ditte delle Valli del Natisone e del Cividalese. A loro e al vicepresidente della Planinska Giuseppe Cucovaz - Joško (che ha bussato alle varie porte!) va il grazie dell'associazione e, naturalmente, di chi ha vinto!

Hanno contribuito: Planinska družina

Benečije: 4 pile; Despar di Carlo Terlicher (Scrutto): due buoni spesa da 25€ e articoli cancelleria per bambini; serramenti Paolo Marinig (Cividale): buono spesa da 30€; auto officina di Adriano Venturini (Azzida): buono spesa da 30€; falegnameria Moschioni (Azzida): buono spesa da 20€; Bepo Auto (Ponte S. Quirino): buono spesa da 20€ e t-shirt; bar Giovanni Moreale (Ponte S. Quirino): cesto enogastronomico; bar

pasticcERIA Paradiso dei golosi (San Pietro): quattro confezioni biscotti artigianali; pizzeria Le Valli (Ponte S. Quirino): buono per due pizze; pizzeria La braida (Carraria): buono per due pizze; Panificio Qualizza (Merso di Sopra): due cuor di gubana; Gubane Giuditta Teresa (Azzida): due cuor di gubana; trattoria Al giro di boa (Ponte S. Quirino): una confezione di vini; az. agricola Giordano Snidaro (Vernasso): due sa-

lami nostrani; bar Ai Trevi (S. Pietro al Nat.): una bottiglia di prosecco; bar La magnolia (Cividale): due bottiglie di vino produzione propria; bar Da Remigio (Cividale): quattro bottiglie di liquori; az. agricola Vojko Balbi (Ponte S. Quirino): confezione sidro e confetture; frasca Al colombar (Cividale): tre bottiglie di vino; macelleria Beuzer (Scrutto): un salame; Edilvalnatisone (Cemur): casalinghi e varie.



Telo vam jo mi povemo...

An politik pride do nebeških vrat an se sreča s svetim Petram.

- Dobrodošeu v raj - mu die svet Petar -. Priet ku stopneš notar, ti poviem, de imamo an problem. Riedko se dogaja, de pride an politik tle h nam. Takuo, de na boš čaku tle cieu dan, de napravemo vse karte, puodeš gledat, kuo je dol v paklu, an potle se varneš v raj, takuo lahko zbereš, ker je te pravi prestor za te.

Ga peje do dvigala (ascensore) an politik pride v paku. Se odprejo vrata an tiste, kar vide, je an liep, zelen travnik, kjer ljudje igrajo golf. Tisti, ki igrajo, so vsi nje-

ga parjatelj, drugi politiki, vsi lepuo obliečeni an zlo veseli.

Vsi ga pozdravejo, ga objamejo an se spominjajo na tiste čase, kar so se bogatiel brez dielat malomanj nič al pru nič.

Igrajo še no malo an na koncu gredo v gostilno.

Kar vičerja pride h koncu, se preseljo v diskoteko, kjer srečajo tudi hudiča, ki je zlo simpatik an zna pru lepuo plesat. Vsi se pru puno vsi veseljo, dokjer se na politik zavie, de je ura se uarnit gor h svetemu Petru.

Vsi ga pozdravejo, on gre nazaj v dvi-

galo za iti v nebesa. Tam ga svet Petar že čaka an mu dije, de seda muore preživiet an dan v raju. Politik pregleda prestor, gre od adne magle do druge, pa se hitro naveliča. Muora pa atu preživiet štierandvajt ur, an kar gredo mimo, svet Petar mu dije:

- Biu si an dan v paklu, potle si vidu tudi, kaj pomeni biti v raju. Sada muoraš odločit, kje se ustaveš za nimar!

- Dobro - odguori politik - . Tle v nebesah sam počivu, pa v paklu sam se pru zabavu, mislim, de ostanem tam.

Svet Petar ga spet peje do dvigala an ga

pozdrave. Politik pride dol v paklu, pa kar se odprejo vrata od dvigala, vidi suho zemljo puno odpadku (immondizie), njega parjatelj so vsi žalostni an slavo obliečeni. Zagleda hudiča an ga vpraša:

- Ne zastopem! Včera sem biu tle an je biu an super liep svet pun veselih ljudi, sada pa vidim telo puščavo, tele žalostne ljudi.

Hudič ga pogleda, se posmieje an mu dije:

- Včera je bla šele volilna kampanja (campagna elettorale). Al si že šu votat za nas?